ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 24 Dicembre 1936, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5298

IL REGIME PER L'INFANZIA

Una Mostra delle colonie estive

Il Comitato convocato per lunedì a Palazzo Littorio

ROMA, 23

Il *Foglio di Disposizioni* del Segretario del P. N. F. n. 699 reca:

Presi gli ordini dal Duce, ho disposto che nel mese di giugno dell'Anno XV sia organizzata in Roma una «Mostra nazionale delle colonie estive e dell'assistenza all'infanzia», che avrà il compito di commentare l'attività svolta dal Regime in tutti i vari settori dell'assistenza all'infanzia, con particolare riferimento all'assistenza climatica.

Essa porterà un notevole contributo al perfezionamento dell'organizzazione delle colonie climatiche, specialmente per quanto riguarda gli impianti (colonie permanenti o temporanee) la natura di esse (marine, fluviali, montane e lacuali), l'arredamento, l'alimentazione del bambino e i metodi sanitari e organizzativi.

Saranno annessi reparti dimostrativi circa l'assistenza ai bambini (dispensari, brefotrofi, case della maternità, asili-nido, preventori speciali e asili infantili), una Mostra turistica per valorizzare le località più belle d'Italia e le varie stazioni di cura, una Mostra di prodotti industriali che si riferiscono all'alimentazione, ai prodotti farmaceutici e sanitari, al vestiario, all'arredamento e ai giocattoli italiani.

L'organizzazione della Mostra è affidata a un Comitato; presidente; Serena Adelchi e Marinelli Giovanni, vicepresidenti. Anselmi Anselmo, direttore generale Ministero Corporazioni; Bocchetti Federico, segretario Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi; Bonomi Oreste, direttore generale per il turismo; Colombi Egle, fiduciaria provinciale Fasci Femminili di Roma; Cremonesi Filippo, presidente della Croce Rossa Italiana; Giannini Cesare, capo servizio medico dell'Istituto nazionale fascista previdenza sociale; Luciani Sebastiano, segretario generale dell'Associazione tra le Società italiane per azioni «Confindustria»; Marinotti Francesco, Marzolo Renato, capo servizio stampa e propaganda dell'O. B.; Mutinelli Marino, direttore generale dell'O.N.M.I.; Petragnani Giovanni, direttore generale della Sanità pubblica; Oppo Cipriano Efisio, Sabatini Luigi, Schiassi Natale, Teodorani Pio.

In seno al Comitato è costituita, alle dipendenze mie, una Giunta esecutiva formata dai fascisti: Schiassi Natale, direttore; Bonomi Oreste, Colombi Egle, Luciani Sebastiano, Mutinelli Marino, Oppo Cipriano Efisio. Il materiale di allestimento della Mostra sarà utilizzato per la Mostra delle fibre tessili nazionali e dell'Impero, che avrà luogo in Roma nell'ottobre dell'Anno XV.

Il Comitato è convocato nel Palazzo Littorio lunedì 28 corrente, alle ore 16.

La Giornata della Madre e del fanciullo

nella celebrazione romana

ROMA, 23.

La Giornata della madre e del fanciullo avrà domani alle ore 10.30 la sua solenne celebrazione nella grande adunata che avrà luogo al Teatro Adriano, cui interverrà la Principessa Maria di Savoia. Nel grande teatro si aduneranno le famiglie più prolifiche dell'Urbe, per ricevere i premi di nuzialità e quelli di allevamento igienico, le borse prescolastiche Maria Pia di Savoia e i libretti di risparmio.

Nel pomeriggio poi proseguiranno nei Gruppi rionali fascisti le premiazioni delle famiglie prolifiche. I gruppi stessi hanno preso delle geniali e significative iniziative per celebrare la Giornata della madre e del fanciullo. Nella mattinata avrà luogo in Campidoglio la cerimonia per la consegna degli alloggi e premi a sei famiglie romane riuscite vincitrici del concorso fra le famiglie più prolifiche dell'Urbe. Anche questa cerimonia, che avrà luogo alle ore 9.15, avrà carattere di alta esaltazione delle virtù prolifiche del popolo italiano.

A tutte queste manifestazioni parteciperà compatta la popolazione dell'Urbe. La città sarà domani tutta in festa per la celebrazione della Giornata della madre e del fanciullo. La cronaca della premiazione della madre e del fanciullo, che si svolgerà al Teatro Adriano, sarà radiodiffusa.

Gli alti compiti della donna

in Regime fascista

ROMA, 23

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P. N. F. n. 696 reca: Il Gran Consiglio del Fascismo nella sua ultima riunione ha deliberato «di dare il massimo impulso al Fascismo fra le donne italiane».

Le gerarchie

Al fine di perfezionare e sviluppare le organizzazioni femminili del P. N. F. e in attesa di apportare al regolamento le necessarie variazioni, dispongo che, a datare dal 1.o gennaio Anno XV sia adottato il seguente inquadramento: fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili, vicefiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili, vicesegretaria del Fascio Femminile del capoluogo, collaboratrici della fiduciaria provinciale, ispettrici di zona dei Fasci Femminili, segretaria provinciale Giovani Fasciste, segretaria pro- [illegible] Rionale Femminile, vicesegretaria di Fascio Femminile o di Gruppo Rionale Femminile, collaboratrici della segretaria, visitatrici di settore, visitatrici di nucleo, visitatrici, segretaria sezione Giovani Fasciste (di Fascio Femminile o di Gruppo Rionale), addette di Gruppo Giovani Fasciste (5 gruppi per sezione, una addetta per gruppo), Giovani Fasciste scelte, segretaria sezione massaie rurali, capo nucleo massaie rurali.

1) I Fasci Femminili sono inquadrati nelle Federazioni provinciali dei Fasci Femminili.

A) La fiduciaria dei Fasci Femminili sovraintende, d'intesa col Segretario federale, alla costituzione e al funzionamento dei Fasci Femminili della provincia. La vicefiduciaria collabora con la fiduciaria in tutte le attività femminili della provincia. La vicesegretaria del Fascio del capoluogo è alle dirette dipendenze della fiduciaria e collabora con essa per le attività che si svolgono nell'ambito del capoluogo.

B) Le collaboratrici della fiduciaria non possono essere più di dodici. Ne fanno parte di diritto l'ispettrice provinciale della Croce Rossa e la segretaria provinciale, sezione femminile del Guf.

C) Le ispettrici di zona collaborano con la fiduciaria per il coordinamento e il controllo delle varie attività dei Fasci Femminili della provincia. Ad ogni zona della Federazione dei Fasci di Combattimento dovrà corrispondere una zona di Fasci Femminili.

Per le massaie rurali

D) La segretaria provinciale delle Giovani Fasciste può essere scelta tra le collaboratrici. Alle dirette dipendenze della fiduciaria, sovraintende all'organizzazione delle Giovani Fasciste.

E) La segretaria provinciale delle massaie rurali può essere scelta tra le collaboratrici della fiduciaria e ne è alle dirette dipendenze. Sovraintende all'organizzazione delle sezioni massaie rurali presso tutti i Fasci Femminili della provincia.

F) La segretaria del Fascio o di gruppo rionale è alle dirette dipendenze della fiduciaria.

G) La vicesegretaria è alle dirette dipendenze della segretaria di Fascio o di gruppo rionale e collabora in tutte le attività femminili del Fascio e del gruppo rionale.

H) Le collaboratrici della segretaria non possono superare il numero di sei.

I) Le visitatrici di settore o di nucleo sono alle dirette dipendenze della segretaria e sono nominate una per ogni corrispondente settore o nucleo di Fasci di combattimento. Esse debbono riferire periodicamente alla segretaria sulla situazione assistenziale e sulle famiglie bisognose esistenti nell'ambito del settore o del nucleo. Le visitatrici sono a disposizione della segretaria per incarichi vari e, in modo particolare per le visite domiciliari.

L) La segretaria di sezione Giovani Fasciste sovraintende, alle dirette dipendenze della segretaria del Fascio femminile, alla organizzazione delle Giovani Fasciste che verranno inquadrate nei seguenti cinque gruppi: 1) Gruppo sportivo; 2) gruppo culturale, artistico, ricreativo; 3) gruppo economia domestica; 4) gruppo avviamento professionale; 5) gruppo giovani massaie rurali. 1) Per l'attività sportiva dovranno essere distinte le attività ginnastiche semplici o ritmiche dalle specializzazioni sportive che dovranno essere riservate (secondo le direttive indicate dal C.O.N.I.) alle Giovani Fasciste di spiccata attitudine fisica. 2) L'attività culturale artistica e ricreativa dovrà avere un particolare carattere di attrazione e dovrà mettere le Giovani Fasciste a diretta conoscenza delle opere e delle istituzioni del Regime. 3) Per il gruppo economia domestica, dovranno essere istituiti speciali corsi di carattere pratico che valgano a preparare le giovani alla loro missione di mogli, madri e dirigenti di casa. 4) Attraverso il gruppo avviamento professionale dovrà essere portata la massima assistenza alle giovani lavoratrici con particolare riguardo al collocamento e alla tutela delle attività professionali. Il gruppo inquadrerà l'ufficio di assistenza della giovane. 5) Il gruppo massaie rurali avrà il compito specifico di preparare le giovani dei campi alla vita della massaia fascista. Potrà svolgere altresì attività di natura varia.

Il programma dei gruppi

M) La Giovane Fascista a sua richiesta potrà essere inquadrata in uno o più gruppi. Per ogni gruppo dovrà essere nominata un'addetta. Ogni addetta compilerà il programma annuale delle attività del proprio gruppo sottoponendolo all'approvazione della segretaria della sezione Giovani Fasciste.

N) Le Giovani Fasciste scelte collaboreranno con le addette di gruppo [illegible] giovani, sia per le varie attività che il gruppo deve svolgere. Esse sono nominate tra le Giovani Fasciste che si sono particolarmente distinte nelle varie attività. Ne dovrà essere nominata una per ogni cinquanta iscritte. Le graduate delle Giovani Italiane, al momento del passaggio alle Giovani Fasciste, posono essere nominate «Giovani Fasciste scelte».

O) Presso ogni Fascio Femminile sarà nominata la segretaria della sezione massaie rurali. La capo-nucleo massaie rurali dovrà essere nominata presso ogni borgata rurale e sarà alle dirette dipendenze della segretaria di sezione massaie rurali.

Disposizioni di carattere generale:

A) Le denominazioni adottate col presente inquadramento, sostituiscono quelle precedentemente stabilite.

B) La Giovane Fascista, al momento del matrimonio viene inscritta fra le donne fasciste. La Giovane Fascista nubile, compiuti i 21 anni, può avanzare domanda di passaggio alle donne fasciste. In mancanza della domanda, va inteso che essa desidera continuare a partecipare alle varie attività delle Giovani Fasciste e potrà rimanervi fino ai 25 anni.

Mezzi e locali

C) I Segretari federali, per la attuazione dell'inquadramento dei Fasci Femminili, provvederanno a mettere a disposizione delle fiduciarie i mezzi ed i locali necessari. Particolare cura dovrà essere rivolta all'organizzazione delle Giovani Fasciste che, col nuovo inquadramento, avranno la possibilità di scegliere quelle attività che maggiormente rispondono alle proprie inclinazioni o condizioni di vita. Potranno essere costituiti corsi provinciali per dirigenti di Giovani Fasciste. Le Giovani Fasciste scelte, potranno essere chiamate a prestare turni di tirocinio presso le Federazioni provinciali dei Fasci Femminili.

D) La firma della corrispondenza spetta alla fiduciaria, alla vicefiduciaria, alla segretaria di Fascio o di Gruppo rionale e alla vicesegretaria.

Il nuovo inquadramento femminile

in un commento romano

ROMA, 23

La *Tribuna* rileva che le disposizioni precise del Segretario del Partito per il nuovo inquadramento delle organizzazioni femminili fasciste dell'Anno XV, suonano la esaltazione della donna italiana del tempo di Mussolini, la quale è chiamata sempre più intimamente a operare nell'interesse superiore della Patria e dello Stato.

Alla donna si assegna il posto d'onore, il più delicato nella propaganda fascista: sia che questa si svolga nella città o nella campagna, nelle case o nella scuola, nelle officine o negli uffici.

Il Duce riceve alle Caminate

il Federale di Forlì e l'on. Buratti

FORLI', 23.

Il Duce ha ricevuto alla Rocca delle Caminate il Prefetto, il Segretario federale di Forlì e l'on. Vittorio Buratti, con i quali si è intrattenuto circa i risultati e i possibili sviluppi della Mostra del tessile nazionale.

Udienze del Re Imperatore

ROMA, 23

S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto in udienza privata il gr. uff. ing. Giuseppe De Mocheli e il figlio dott. Danilo, autore del libro «Dal deserto alla vita», che gli hanno offerto una recente pubblicazione sulla valorizzazione agricola della Tripolitania.

S. M. ha inoltre ricevuto in udienza privata i signori Carlo Bernardo Tosi, industriale di Busto Arsizio, amministratore dell'Enciclopedia bibliografica italiana e l'on. Alberto Malatesta, collaboratore, i quali Gli hanno fatto omaggio del primo volume dell'opera.

Il labaro del III Bersaglieri

giunto a Milano

MILANO, 23

Stamane è giunto il labaro del terzo Reggimento bersaglieri, decorato di medaglia d'oro, reduce dall'A. O. I. Il glorioso vessillo era scortato dal colonnello comandante il Reggimento e da altri ufficiali. Esso è stato ricevuto alla Stazione centrale da tutte le autorità con a capo il Prefetto e il Generale comandante il Corpo d'Armata, dalle rappresentanze armate di tutti i Reggimenti e Corpi residenti a Milano, da numerosi ufficiali in congedo.

All'arrivo del treno la fanfara dei bersaglieri ha intonato la Marcia Reale. Cessati gli applausi, il Podestà ha pronunziato nobili parole di saluto a nome della città. Indi il labaro, cui si era aggiunto quello del 18.o Reggimento bersaglieri, accompagnato da un plotone armato è stato trasportato in corteo alla caserma «Mario Pagano», fatto segno, durante tutto il percorso, a simpatiche manifestazioni da tutta la cittadinanza.

La Principessa di Piemonte

al Consorzio antitubercolare di Roma

ROMA, 23

Stamane, alle 11.30, la Principessa di Piemonte si è recata a visitare la sede del Consorzio antitubercolare provinciale. La Principessa di Piemonte ha iniziato la visita all'ambulatorio ed alla sede dove è allogato il magnifico gabinetto radiografico: quindi è passata nelle sale della statistica e della documentazione del vastissimo lavoro organizzativo, scientifico e pratico per l'Urbe e per la provincia, che ha vivamente interessato Sua Altezza Reale. La visita è durata circa un'ora e la Principessa ha manifestato il suo alto compiacimento.

Nell'atrio del Palazzo provinciale S. A. R. ha deposto un fascio di rose rosse, che le erano state offerte, dinanzi alla lapide degli impiegati della provincia Caduti in guerra. Il pubblico ha fatto alla Principessa una entusiastica dimostrazione.

La Svizzera riconosce "de jure,, l'Impero italiano di Etiopia

ROMA, 23

Il Ministro degli Esteri ha ricevuto il Ministro di Svizzera S. E. Rügger, il quale gli ha comunicato che il Consiglio federale svizzero ha proceduto al riconoscimento «de jure» della sovranità italiana sul territorio etiopico e ha disposto che la Legazione di Svizzera in Roma estenda la propria circoscrizione consolare su tale territorio.

Il conte Ciano ha preso atto di tale comunicazione e ha pregato il signor Rügger di rendersi interprete presso il suo Governo del vivo compiacimento del Governo fascista per il provvedimento adottato dal Consiglio federale svizzero.

Il Belgio trasforma in Consolato la Legazione di Addis Abeba

ROMA, 23

Il conte Ciano ha ricevuto l'Incaricato d'affari del Belgio, il quale gli ha comunicato che il Governo belga ha deciso di ritirare la Legazione belga ad Addis Abeba, sostituendola con un Consolato generale.

Il conte Ciano ha espresso all'Incaricato d'affari il compiacimento per la decisione presa dal Governo di Bruxelles.

IL SENATO ESAURISCE I SUOI LAVORI E SI AGGIORNA

Un'elevata discussione sull'Esposizione di Roma del 1941

e sull'assicurazione per la maternità alle lavoratrici agricole

ROMA, 23

L'odierna seduta del Senato, presieduta da FEDERZONI, s'è aperta alle 15 ed ha svolto un'ampia discussione particolarmente sul disegno di legge per l'Esposizione universale internazionale da indirsi a Roma nel 1941.

Il significato dell'iniziativa

Aperta la discussione, prende la parola GALLENGA. La materia — egli dice — si presterebbe alle grandi frasi. Basterebbe pensare che l'Esposizione è stata indetta per l'anno 1941, che segnerà il compimento del ventennio di vita del Regime fascista, per apprezzare l'importantissimo significato della manifestazione. Come opportunamente dice il testo del disegno di legge, saranno chiamate a Roma le genti di tutto il mondo e sarà passato in rassegna quanto nel campo spirituale e materiale [illegible] fortemente preparata al grandioso avvenimento. Del piano finanziario non è ancora il caso di parlare, perchè siamo in una fase del tutto preliminare. Il provvedimento in discussione contempla perciò una assegnazione modesta, che dovrà servire per l'avviamento del lavoro di organizzazione; per il resto il Governo non mancherà di proporre a suo tempo al Parlamento i provvedimenti necessari.

A chi temesse che difficoltà possano sorgere per la brevità del tempo concesso alla preparazione di questa manifestazione, soprattutto ricordando che altre Esposizioni furono predisposte in periodi di tempo molto più lunghi, si può rispondere che anche in questo campo l'Italia fascista ha dato ormai tanti esempi di saper far bene e presto, che non si devono nutrire preoccupazioni al riguardo. La questione della brevità del tempo ha forse maggior peso in considerazione del fatto che una parte delle costruzioni dovrà avere carattere permanente. E ciò è tutto giustamente predisposto perchè è inconcepibile che a Roma si faccia una Esposizione con edifici di cartapesta.

Occorrerà inoltre preoccuparsi anche di vari problemi urbanistici, fra cui quello di assicurare un'attrezzatura turistica e una organizzazione di servizi pubblici che corrisponda pienamente alle necessità. Un problema particolarmente delicato è quello degli accessi.

Il problema delle comunicazioni

L'oratore si augura che sarà studiata la possibilità di nuovi accessi, giacchè l'attuale Via Ostiense non solo è ormai inadeguata al traffico normale, ma ha il suo sbocco precluso da costruzioni di carattere artistico e storico che è difficile rimuovere. D'altra parte il piano d'accesso dovrà essere in relazione anche a una conveniente attrezzatura alberghiera. Disgraziatamente nè intorno alla capitale, nè in luoghi prossimi ad essa, ci sono grandi alberghi, come ad esempio nei dintorni di Milano. L'attrezzatura alberghiera di Roma è perfetta, ma soltanto in rispondenza ai bisogni normali del turismo. Se con l'Esposizione del 1941 affluiranno in Roma molti forestieri, bisognerà provvedere per la loro sistemazione in modo ben diverso da come si provvide in occasione dell'Anno Santo. Sarebbe bene, in vista di queste future necessità, costruire edifici che possano servire a uso di albergo e che, finita l'Esposizione, possano essere destinati ad altri eventuali scopi.

L'Esposizione Universale e Internazionale del 1941 si riconnette poi alla valorizzazione del Lido di Roma. Ma il problema del mare di Roma non può essere adeguatamente risolto, senza affrontare un altro; quello della navigabilità del Tevere. Da anni si discute su questo argomento, ma la questione non è stata ancora risolta. La congiunzione fluviale di Roma col suo Lido sarebbe di grande utilità durante l'Esposizione e anche dopo. La sistemazione del Lido di Ostia fu voluta dal Duce e al Capo del Governo dobbiamo essere grati per questa sua provvidenza. Ma occorre fare un altro passo in questa direzione. Il Lido di Roma dovrebbe essere ampliato e completato con la sistemazione della marina di Fregene, che è una delle più belle spiaggie del mondo. In occasione dell'Esposizione del 1941 si potrebbe prolungare l'autostrada Roma-Ostia sino a Fregene, passando per Fiumicino e costeggiando il mare. A Esposizione finita il Lido di Roma risulterebbe così aumentato e completato con la sistemazione di una spiaggia di straordinaria bellezza. Molti dunque sono i problemi da risolvere prima del 1941. Ad essi non nuocerà la brevità del tempo. L'Italia fascista, che ha saputo creare un grande Impero in pochi mesi, saprà certamente far sorgere una grande Esposizione in pochi anni *(applausi)*.

Roma sul mare

GUGLIELMI. L'iniziativa d'indire nel 1941 un'Esposizione Universale Internazionale costituisce un avvenimento di tale importanza [illegible] dell'Impero. L'Italia con questa Esposizione svelerà agli stranieri il cammino da essa percorso in questi ultimi anni. L'Esposizione non sarà fine a sè stessa, limitandosi a presentare al mondo le capacità di un'Italia rinnovata, ma sarà un mezzo con cui si potrà attestare alle varie Nazioni che l'Italia persegue opere di pace e di redenzione umana. Sul Tevere, culla di Roma, si daranno convegno tutte le civiltà per esprimere l'ansia dei popoli verso un domani migliore, illuminato dai più alti ideali.

Ma un'Esposizione non è importante solo dal punto di vista turistico e apprezzativo, essa comprende sempre un compito urbanistico di rilevante valore. L'Esposizione del 1941 segna la direttrice di Roma verso il mare. Il Mediterraneo vedrà affacciarsi sulle sue rive la capitale dell'Italia fascista, feconda di scienze, di arti, di civiltà e di lavoro. *(Applausi)*.

ORLANDO. Il disegno di legge in discussione fa nascere la speranza che uno dei grandi benefici che verranno a Roma dall'Esposizione Universale del 1941 sarà il suo più sollecito avvicinamento al mare. Nel 1907 Roma e Torino si unirono per celebrare nel 1911 il primo 50.o anniversario della proclamazione del Regno. Nel 1936 Benito Mussolini, fondatore della nuova grandezza d'Italia, vuole che a Roma sia celebrato il compimento del primo ventennio dell'Era fascista, durante il quale l'Italia ha richiamato in vita le sue antiche tradizioni di gloria sulla terra e sul mare. La prova a cui Roma è questa volta chiamata è assai più grande di quella del 1911 ed è bene che tutti gli italiani diano il loro contributo alla piena riuscita dell'Esposizione.

Il giorno 16 corrente il Capo del Governo ha compiuto una nuova visita del terreno su cui dovrà sorgere l'Esposizione e ha ottimamente deciso che sorga compatta nella zona delle Tre Fontane, cioè in quella vasta pianura di circa 240 ettari, che è compresa tra la via del mare e la via Laurentina. In tal modo saranno più semplici le vie di comunicazione tra la città e l'Esposizione e più facile il passare da una sezione all'altra. L'oratore non sa se tutte le sezioni indistintamente della Mostra dovranno essere accentrate nella zona delle Tre Fontane. Se così non è, se ancora è permesso domandare il dislocamento di qualche sezione speciale delle industrie navali e meccaniche al Lido di Roma, intorno al Canale di Fusano, dove potrebbero trovar posto i piccoli natanti adibiti alla pesca. Si faciliterebbe anche in tal modo il trasporto per via di mare del materiale che dovrà figurare in detta sezione e si metterà in valore tutta la fronte marina del Lido di Roma. Se ciò avvenisse, si renderebbe necessaria la costruzione di un pontile collegato con la ferrovia per lo sbarco delle merci e dei passeggeri, pontile che potrà avere una buona efficienza pratica, perchè si calcola che vi si potrà lavorare per 250 giorni all'anno.

Assicurazioni di Cobolli Gigli

La ferrovia non ha collegato Roma al Mare, ma solo alla sua spiaggia, mentre molte altre città d'Europa, anche più lontane di Roma dal mare, sono unite ad esso per mezzo di canali navigabili. Già nel 1912 il Ministro della Marina riconobbe che l'asse delle comunicazioni fra l'Italia e le sue Colonie passava per Roma e più recentemente, prima della fondazione dell'Impero, il Duce ha riaffermato che la potenza di Roma è sul mare. E allora perchè la Capitale dell'Impero deve rimanere esclusa dalle vie marittime? Perchè Roma deve rimpiangere l'antico porto ostiense, mentre Ravenna è unita al suo mare? L'oratore conclude affermando di aver fede che la volontà del Duce risolva anche questo problema e che sarà ripresa la costruzione di un porto, che permetta a Roma di riprendere le sue tradizioni marinare. *(Applausi)*.

COBOLLI GIGLI, Ministro dei LL. PP., ritiene necessario dare qualche assicurazione al Senato in merito alle preoccupazioni manifestate nella discussione dei provvedimenti per l'Esposizione mondiale [illegible] funzione della viabilità marittima, sia di quella fluviale. Anche recentemente il Capo del Governo, che premurosamente s'interessa del problema, ha dato disposizioni ai Ministeri dei LL. PP., dell'Aeronautica e delle Finanze, perchè prendano accordi per risolvere il problema del Tevere, sia in rapporto alla navigabilità in genere, che in rapporto all'impianto dell'idroscalo che dovrà sorgere nelle vicinanze della Magliana. I provvedimenti da attuarsi dovranno essere coordinati al piano generale di regolamentazione del Tevere, non soltanto per la sua parte a monte, ma anche per quella a valle soprattutto allo scopo di eliminare le difficoltà che sorgono in certi periodi di alluvione. A causa delle alluvioni le acque fin presso l'autostrada Roma-Ostia si innalzano a un livello pericoloso per la stessa viabilità. Per ora si sono compiute opere di ripiego, ma trovasi in corso di studio e di attuazione un progetto per la costruzione di drizzagni che agevoleranno il flusso delle acque verso il mare e assicureranno al Tevere una regolamentazione definitiva. Rinnova [illegible] zona tra Roma e il mare sta molto a cuore del Governo e verrà certamente risolta, tenendo conto delle possibilità e delle particolari esigenze dettate dalla solenne manifestazione indetta per il 1941.

La casa di gioco a Venezia

BONARDI dà quindi lettura di alcuni disegni di legge che sono approvati senza discussione, finchè si è al disegno di legge che estende a Venezia i provvedimenti a favore del Comune di San Remo.

GIORDANO, ex Commissario della città di Venezia, espone le ragioni della sua opposizione all'apertura della Casa di gioco al Lido e dichiara che voterà contro.

CRISPOLTI è pure contrario alla concessione per ragioni di principio. RICCI ricorda precedenti richieste analoghe per incrementare il turismo, mai accolte, concorda con le considerazioni del sen. Crispolti e conclude: Gli sforzi poderosi che il Paese sta compiendo e i duri sacrifici che si è imposti per valorizzare i risultati della grande impresa compiuta in A. O. impongono una sobrietà e un'austerità di vita che sono in contrasto con le finalità del provvedimento in discussione. *(Applausi)*.

CURATOLO propone e illustra un emendamento che limiti la concessione al periodo turistico dal 1.o aprile al 30 settembre. Ricorda che i provvedimenti adottati per San Remo col decreto legge 27 dicembre 1928 furono suggeriti dalla particolare ubicazione di quella località. Le stesse ragioni non possono sussistere per Venezia, la quale ha un'incomparabile tradizione di divina bellezza, che esercita un fascino su tutte le genti. Vi possono però essere e vi sono realmente motivi che interessano il Comune di Venezia e perciò si potrebbe consentire una limitata estensione di quei provvedimenti riferibile soltanto a quel periodo dal 1.o aprile al 30 settembre, in cui ragioni di carattere turistico importano particolari esigenze. Si augura che il Governo voglia accogliere l'emendamento da lui proposto o, quanto meno, voglia tenerne conto come di una vivissima raccomandazione che certo non mancherà di produrre i suoi buoni effetti, giacchè il Governo ha sempre dimostrato di essere molto vigile e previdente anche in questa materia.

VOLPI, crede che nessuno possa dubitare del suo amore per Venezia e dichiara che egli si è sempre annoiato a giuocare. Tuttavia la istituzione di un Casino di gioco a Venezia può dirsi necessaria. Venezia ha bisogno di aiuto. La situazione non è sufficientemente migliorata con l'incremento dato a Porto Marghera. Per quanto Porto Marghera sia tutto vibrante di vita e accolga diecine di migliaia di veneziani, non per questo il problema di Venezia può dirsi risolto. La città ha bisogno di una nuova attrezzatura economica e di un largo movimento di turisti. Ora altri Paesi esercitano una grande concorrenza nel campo turistico ai nostri danni per mezzo di divertimenti. E dai divertimenti non si può prescindere, se si deve tener conto degli interessi turistici veneziani. Dichiara che voterà a favore del disegno di legge.

Parla il relatore

CONTI SINIBALDI dice che la creazione di un Casino di gioco a Venezia, risponde ad alcune imprescindibili necessità di quella città. Ricorda che nel 1911, una Commissione propose che il gioco d'azzardo fosse cancellato dalla categoria dei reati; e quella Commissione era formata di uomini di larga esperienza e di indubbia moralità. Ci si può domandare se di questa disposizione c'è bisogno. Una volta dimostrato il bisogno, non crede che la piccola eccezione fatta dal Governo alla sua politica, sempre rigida nei riguardi dei giuochi di azzardo, possa minimamente preoccupare dal punto di vista morale. *(Approvazioni)*.

FELICI svolge il seguente ordine del giorno: «Il Senato, convinto che il Governo continuerà a praticare la più rigorosa vigilanza perchè siano impediti i giuochi di azzardo in tutti i luoghi pubblici e aperti al pubblico, per i quali regolari concessioni non garantiscano un'avveduta disciplina, passa all'approvazione del disegno di legge».

BERIO dichiara che parla a nome della Commissione che ha esaminato la conversione in legge del R. D. L. La Commissione si è resa conto della gravità dell'argomento e delle ragioni che militano in favore e contro di esso. Comunque è arrivata alla conclusione di invitare il Senato a votare favorevolmente il provvedimento, per le ragioni che brevemente espone. Innanzitutto una concessione del genere si è già fatta per San Remo e non risulta che abbia determinato quelle gravi conseguenze a cui ha fatto allusione qualche oratore. In secondo luogo occorre tener conto delle considerazioni di carattere finanziario, così efficacemente illustrate dal sen. Volpi, che hanno reso necessario il provvedimento.

A nome della Commissione dichiara di non poter accettare l'emendamento del sen. Curatolo e, perchè si tratta di una questione di principio, non consente che l'ordine del giorno proposto dal sen. Felici possa essere accettato.

Immutate direttive del Governo

BUFFARINI GUIDI, Sottosegretario per l'Interno, a nome del Governo dichiara di accettare come raccomandazione l'emendamento del sen. Curatolo. L'ordine del giorno del sen. Felici, invece, contenendo un invito al Governo ad applicare rigidamente la legge, non può essere accettato, perchè tale invito è superfluo. Il Governo ha, in ogni caso, rigorosamente applicato la legge e così farà sempre in avvenire. Ringrazia tutti gli oratori che hanno partecipato alla discussione, ma particolarmente il sen. Ricci, il quale, richiamando i precedenti e rievocando il pensiero esposto dal Governo fascista in altri tempi, dà modo all'oratore di riaffermare esplicitamente e di assicurare il Senato che l'indirizzo del Governo in questa materia è rimasto e rimane immutato *(Vive approvazioni)*.

La concessione fatta, dopo maturo e ponderatissimo esame, a Venezia, è dovuta a ragioni di carattere particolarissimo e soprattutto alla necessità di attirare verso questa città, correnti turistiche sviate dall'accanita concorrenza estera. Ma questa eccezione non infirma il principio, che resta assolutamente intangibile. Lo prova il fatto che innumerevoli tentativi fatti da varie stazioni di cura, di soggiorno e di turismo per ottenere concessioni della specie, sono riusciti sempre vani e tali rimarranno anche in avvenire, se fossero ripetuti. Il Governo fascista non ha mutato i suoi intendimenti in materia e non ha intenzione di mutarli. Conclude esprimendo la fiducia che con questa assicurazione il Senato approvi il provvedimento nella certezza che il Governo fascista rimarrà ligio e fedele a quei principii etici ai quali ha ispirato, ispira e ispirerà sempre ed in ogni campo la sua azione. *(Vivi applausi)*.

CURATOLO consente di mutare in raccomandazione il suo emendamento e FELICI rinunzia all'o. d. g. che aveva proposto, e il disegno di legge è rinviato allo scrutinio segreto.

Una nuova conquista sociale

GATTI Salvatore esamina e plaude all'estensione dell'assicurazione per la maternità ad alcune categorie di lavoratrici dell'agricoltura, rilevando come il provvedimento sia stato unanimemente invocato da lavoratori e prestatori d'opera, offrendo un'ammirabile testimonianza del nuovo spirito che anima le nostre classi nell'odierno clima corporativo. Oggi da noi — dice — si possono risolvere in perfetta concordia di vedute problemi che in altre Nazioni dànno luogo a torbidi contrasti essenziali per la compagine sociale.

Tuttavia osserva che il progetto non realizza in pieno l'assicurazione e fa voti che il Ministro voglia tener presente la questione. Conclude riaffermando che il disegno di legge realizza un'altra conquista in favore della classe delle lavoratrici agricole. *(Vivissimi applausi)*.

LANTINI, Ministro delle Corporazioni, è grato al sen. Gatti per le parole con le quali ha messo in rilievo il disegno di legge. Il sen. Gatti ha qualificato imperfetto il provvedimento in discussione. Dichiara che in realtà il provvedimento era di difficile formulazione. Ne spiega le ragioni e giustifica il diverso, ma adatto trattamento riservato dalla legge alle diverse categorie di giornaliere. L'oratore fa notare che il concorso dello Stato per le categorie lavoratrici industriali è di 18 lire, mentre il contributo per le categorie agricole sale a 40 lire, con un contributo globale di oltre tre milioni.

Se si tenga presente inoltre che è stata estesa nell'anno in corso anche l'assicurazione degli agricoltori contro la tubercolosi, abbiamo il quadro completo delle provvidenze disposte per i lavoratori e le lavoratrici dell'agricoltura del Regime. Su tutto il fronte dunque il Regime viene realizzando la tutela sanitaria e sociale delle popolazioni lavoratrici. *(Applausi vivissimi)*.

Al Senato sono presentati ancora altri disegni e decreti legge, che nei diversi scrutini risultano tutti approvati.

PRESIDENTE avverte che il Senato, avendo esaurito il suo ordine del giorno, sarà convocato a domicilio. I senatori salutano il Presidente con vivissimi applausi. La seduta è tolta alle ore 18.55.

Francesi e inglesi residenti in A. O.

accolgono con soddisfazione la trasformazione delle loro Legazioni in Consolati

(*Dal corrispondente della* Stefani)

ADDIS ABEBA, 23

La decisione dei Governi britannico e francese di trasformare in Consolati generali le rispettive Legazioni, è stata accolta con vivissima soddisfazione dai cittadini britannici e francesi residenti in Etiopia e indipendentemente dal suo valore politico è considerata da essi come l'unica forma pratica per la tutela dei loro interessi.

A Gibuti la notizia è stata accolta con eguale soddisfazione.

Gli ultimi scaglioni della «Sabauda» hanno abbandonato la capitale. Vari reparti della Divisione granatieri di Savoia sono già scaglionati lungo le strade dell'Impero, verso l'ovest etiopico.

Il Generale Pirzio Biroli, Governatore dell'Amhara, è giunto ad Addis Abeba per conferire con il Vicerè sui problemi interessanti il Governatorato dell'Amhara. Il Generale Pirzio Biroli ha avuto i primi contatti con le autorità militari e amministrative.

Dinanzi al Palazzo del Governo si è raccolto ieri un primo scaglione di 14 tassì, destinati ai servizi pubblici di Addis Abeba. Il secondo scaglione è in viaggio. Il Vicerè ha visitato il primo gruppo, rivolgendo cordiali parole ai dirigenti del servizio e agli autisti.

Nella ricorrenza della giornata della Fede, la Federazione di Addis Abeba aveva inviato a S. M. la Regina Imperatrice un fervido telegramma a nome delle Donne fasciste di Addis Abeba. La Sovrana ha risposto con un telegramma di ringraziamento.

Il Governatorato di Addis Abeba ha diramato un'ordinanza per la vaccinazione obbligatoria antivaiolosa nella popolazione indigena. La vaccinazione è gratuita e viene effettuata negli ambulatori dei vari quartieri.

Bandiere donate da Perugia per le Scuole dell'Impero

PERUGIA, 23

La Scuola del Littorio e la sezione provinciale di Perugia dell'Associazione fascista della Scuola hanno offerto 21 bandiere destinate alle Scuole dell'Impero. Un cappellano della Milizia ha proceduto alla benedizione dei vessilli, quindi il fiduciario provinciale ha pronunciato nobili parole esaltando *il significato* della cerimonia. Alla manifestazione assistevano tutte le autorità cittadine.

CC. NN. partite col "Cesarea,,

NAPOLI, 23

Questa sera con la nave ospedale «Cesarea» sono *partiti* per l'Africa *Orientale* ufficiali, sottufficiali, legionari appartenenti al terzo battaglione CC. NN. di Africa ed operai. Sullo stesso piroscafo ha preso pure imbarco il Tenente Generale medico Falso.

Una sessione di esami per la maturità artistica a favore di ex legionari in A. O.

ROMA, 23

Il Ministro per l'Educazione Nazionale ha disposto che per il febbraio 1937 abbia luogo una sessione straordinaria di esami di maturità artistica a favore di giovani già militari in Africa Orientale, che appartengono ad una delle seguenti categorie: a) candidati che avendo sostenuto per la prima volta dopo il rimpatrio, nella sessione autunnale, il suddetto esame, siano stati respinti; b) candidati che non abbiano potuto partecipare al predetto esame nè alla sessione estiva nè a quella autunnale.

Coloro che intendono partecipare alla sessione straordinaria di esami dovranno presentare domanda in carta da bollo da lire 6 al Ministero (Direzione generale delle Antichità e Belle Arti) entro il 15 gennaio prossimo venturo.

La domanda deve contenere la indicazione dell'attuale residenza dell'istante e gli esami da sostenere. Essa deve inoltre essere corredata dall'attestazione dell'autorità militare o, in mancanza di ogni altro documento atto a comprovare l'impossibilità in cui si sia trovato l'istante per le cause anzidette, di sostenere gli esami nelle sessioni ordinarie. Dev'essere altresì corredata da un attestato di identità personale.

I candidati di cui alla lettera b) dovranno infine allegare alla domanda i seguenti documenti: 1) atto di nascita; 2) documenti comprovanti il pagamento della tassa di esame o il diritto di esenzione alla tassa stessa. I candidati che non abbiano superato il 21.o anno di età devono inoltre produrre il certificato comprovante di aver superato gli esami di ammissione al Liceo Artistico.

Con successiva ordinanza saranno determinate la sede o le sedi in cui avrà luogo l'esame e sarà fissato il diario delle prove.

L'on. Landi sabato alla radio parlerà sulla tutela della lavoratrice madre

ROMA, 23

Sabato 26 corr., alle 17.55, tutte le stazioni radio del Regno trasmetteranno nei «Dieci minuti del lavoratore», la conversazione dell'on. Giuseppe Landi, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del credito e della assicurazione, sul tema: «La tutela della lavoratrice madre».

I problema dei cementi discusso dalla Giunta commercianti materiali da costruzione

ROMA, 23

Presso la sede della Confederazione del commercio in Roma, si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei commercianti di materiali da costruzione. La Giunta si è estesamente occupata della prossima attività corporativa della Federazione e, in particolare, è stato discusso il problema della disciplina della produzione e del commercio del cemento, specie in relazione alla decisa tendenza dei Consorzi a sostituirsi con i loro uffici vendite alla funzione distributrice propria dei commercianti e che questi svolgono in condizioni di maggiore economicità. In merito, la Giunta ha approvato un'ampia e documentata relazione da presentare alla Corporazione delle costruzioni edili, recante proposte concrete sulla disciplina da realizzarsi nella fabbricazione, nei costi, e nelle vendite in tale importante settore. La Giunta si è poi occupata dei problemi già in corso di discussione e di studio, in collaborazione con l'industria, riguardanti la produzione e il commercio delle lampade elettriche da illuminazione, ponendo le premesse di un'azione intesa a disciplinare il mercato di tale prodotto, sia rispetto alla qualità, sia rispetto ai prezzi, onde offrire le massime garanzie al consumatore. Occupandosi poi dei provvedimenti in corso di studio per la tassa di bollo e quella di scambio, la Giunta ha concluso sui lavori riconfermando la disciplina delle categorie rappresentate nell'attuale momento e il loro fermo proposito di collaborare attraverso gli Istituti corporativi alla realizzazione dell'indipendenza economica del Paese mercè il disciplinato concorso di tutte le categorie produttive.

Posti in concorso alla Corte dei conti

ROMA, 23

Dalla Corte dei conti sono stati banditi, nel novembre scorso, i seguenti concorsi: 1) per *titoli* ed esami, per l'ammissione di 22 aiuti-referendari (gruppo A, [illegible]

A tale concorso possono prendere parte i procuratori ed avvocati regolarmente iscritti nei rispettivi albi professionali (i primi dei quali non da meno di quattro anni), i funzionari di gruppo B della Corte dei conti e i funzionari *di* gruppo A delle *Amministrazioni* dello Stato, *che abbiano* determinati re*quisiti*; 2) per esami, per l'ammissione di nove vicerevisori in prova (gruppo B); 3) per esami, per la ammissione di dieci alunni d'ordine in prova (gruppo C); 4) per titoli, per l'ammissione di quattro inservienti in prova, di cui uno è riservato agli invalidi di guerra e per la Causa fascista o per la difesa delle Colonie dell'A. O.

Le domande di ammissione al concorso, con i relativi documenti, dovranno pervenire al Segretariato generale della Corte dei conti, non oltre il 6 gennaio p. v.

Il decreto che disciplina la professione di levatrice

ROMA, 23

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un Decreto ministeriale contenente nuove norme per il conferimento dei certificati di radiotelegrafista e di radiotelegrafista di aeromobili e il R. D. L. riguardante l'ordinamento delle Scuole di ostetricia e di disciplina giuridica della professione di levatrice.

Concorsi del Ministero LL. PP.

ROMA, 23

La *Gazzetta Ufficiale del Regno* N. 234 del 21 dicembre 1936 ha pubblicato i decreti con cui sono stati banditi i seguenti concorsi dal Ministero dei Lavori Pubblici: A) Per esami: a nove posti di vicesegretario in prova nella carriera amministrativa; B) Per titoli, a due posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale. Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti scade il 19 febbraio 1937-XV.

Eccezionale successo ad Atene dei corsi di lingua italiana

ATENE, 23

I corsi liberi di lingua e letteratura italiana che si svolgono presso il R. Istituto medio italiano di Atene registrano quest'anno una particolare affluenza di iscritti, che sommano a 600 alunni divisi in tre classi. Funzionano inoltre due corsi riservati agli ufficiali delle forze armate elleniche e corsi esterni di lingua e letteratura italiana presso il Ginnasio «Metaxas», la Scuola superiore di commercio, il Ginnasio Femminile pareggiato, il Politecnico pareggiato e all'Università.

La Befana fascista ai bimbi italiani di Atene

ATENE, 23

Stamane, alla presenza del R. Incaricato d'Affari, dei funzionari della Legazione, del Console e delle gerarchie del Fascio, è stata distribuita alla Casa d'Italia di Atene la Befana fascista. Sono stati consegnati 400 pacchi contenenti indumenti e giocattoli ai bimbi della collettività.

L'accordo per la pesca prorogato tra Urss e Giappone

MOSCA, 23

Le trattative per il regolamento della questione nippo-sovietica sui diritti di pesca dell'Estremo Oriente, ch'erano stati interrotti subito dopo la conclusione del Patto anticomunista nippo-germanico, sono stati ripresi ed è prevista una loro favorevole conclusione a una data assai prossima.

Il Sottocommissario sovietico per gli Esteri, Stomoniakoff, ha comunicato ieri all'Ambasciatore giapponese, che il Governo di Mosca è pronto in massima a prolungare di un anno l'attuale convenzione, purchè in essa siano comprese anche quelle clausole del Trattato di pesca del 1928 che il Giappone denunciò tempo addietro. Su questa ultima difficoltà sono in corso scambi di vedute diplomatiche e si dice che le due parti si stanno rapidamente avvicinando a un accordo.

Una successiva notizia ufficiale dice che l'accordo nippo-sovietico per la pesca nell'Estremo Oriente è stato concluso sulla base del prolungamento fino alla fine dell'anno 1937 dell'attuale statu quo. Il comunicato ufficiale sovietico dice che il Governo di Mosca non è in grado di firmare un nuovo accordo e ha suggerito, come soluzione temporanea, la proroga di un anno della convenzione in vigore. Le due parti contraenti hanno convenuto in massima su tale questione e procedono ora alla redazione dei protocolli relativi. *(United Press).*

L'estensione in America della legge sulla neutralità

WASHINGTON, 23

Commentando le intenzioni espresse da Roosevelt di introdurre una nuova legge che permetta di aumentare la portata della legge di neutralità americana, in modo che divenga applicabile alla guerra civile, il sen. Borah ha dichiarato che il progetto permetterebbe l'embargo severo sulla spedizione di armi e munizioni, vieterebbe di prestare denaro ai belligeranti e proibirebbe ai cittadini americani di viaggiare su piroscafi appartenenti ai belligeranti stessi. Per ciò che riguarda le merci in generale, il sen. Borah chiede che decisioni siano prese personalmente da Roosevelt.

Gandhi al convegno del partito panindiano

BOMBAY, 23

Oggi a Faizpur, presso Bombay, si è inaugurato il convegno annuale dei dirigenti del partito del Congresso panindiano. Sono intervenute tutte le maggiori personalità del partito fra cui Gandhi. A presidente dell'assemblea è stato eletto Pundit Nehru, recentemente rieletto alla direzione del partito. *(United Press).*

Propaganda aviatoria [illegible] promossa dal Principe Ereditario

ATENE, 23

Sotto la presidenza del Principe Ereditario, si è riunito il Consiglio dell'Aeroclub, che ha fissato il programma di azione per il prossimo anno. E' stata decisa la fondazione di scuole private di aviazione, la creazione di aerodromi ausiliari in diverse località della Grecia e di interessare all'aviazione la gioventù ellenica, facilitandone l'istruzione aviatoria. E' stato anche deciso in massima un «Rallye» internazionale per il prossimo settembre.

Delusione in Turchia per la rottura delle trattative con Parigi

ISTANBUL, 23

La notizia della rottura delle trattative di Parigi a proposito della sorte del Sangiaccato, è stata conosciuta soltanto a tarda ora della notte negli ambienti giornalistici, mentre nessun comunicato è stato diramato sull'argomento.

Si ignora per il momento quali saranno le reazioni dei circoli responsabili di Ankara e dei turchi della regione interessata. Tuttavia questi ambienti giornalistici si mostrano delusi, poichè avevano contato sull'amicizia della Francia fino al punto di attribuire le violenze avvenute nel Sangiaccato ai rappresentanti locali francesi, ma non al Governo di Parigi.

Il nuovo Presidente della Repubblica siriana

DAMASCO, 23

La Camera ha eletto con 74 voti favorevoli il nuovo Presidente della Repubblica siriaca, nella persona del capo nazionalista Hakem Atassi.

Arrestato per furto confessa un atroce delitto

STOCCOLMA, 23

Arrestato, perchè indiziato di un recente furto, un giovane sedicenne si è confessato, durante l'interrogatorio della polizia, autore di un selvaggio delitto perpetrato l'11 ottobre scorso. Egli aveva infatti assassinato una coppia ottantenne per derubarla e ne aveva poi incendiato il casolare in prossimità di Linkoeping.

L'arresto dell'ex Ministro Oboff rientrato in Bulgaria

SOFIA, 23

Stamane alle 11 è giunto qui col direttissimo l'ex Ministro Oboff, che da lungo tempo viveva profugo all'estero. Arrivato al confine della Bulgaria egli si è immediatamente presentato alla polizia e sotto scorta è stato portato a Sofia e deferito alle prigioni.

Il provvedimento è dovuto al fatto che Oboff nel 1933, nel corso di un processo politico, era stato condannato a tre anni di carcere. I difensori avevano chiesto la revisione e la riapertura del processo.

Re Leopoldo non si fidanzerebbe con una cugina di Astrid

BRUXELLES, 23

Il giornale Dernière Heure *di Bruxelles dice che il fidanzamento di Re Leopoldo con una principessa danese, nipote di Re Cristiano e cugina della defunta Regina Astrid, verrebbe annunciato prossimamente. Re Leopoldo si recherebbe a passare le feste di Natale in un Paese scandinavo. L'agenzia belga però dirama stasera un comunicato in cui dichiara completamente falsa e ridicola la notizia del giornale.*

L'ing. Stojanovic messo al bando dall'opinione pubblica belgradese

BELGRADO, 23

Nessun avvocato belgradese difenderà l'ingegnere Stojanovic, accusato di aver provocato il suicidio della fidanzata Mila Dimitrievic. Come è noto, il padre della ragazza, dopo aver ferito gravemente lo Stojanovic, la settimana scorsa, al Palazzo di Giustizia, si suicidò. Tale fatto ha vivamente commosso l'opinione pubblica e costringerà la famiglia dello Stojanovic a emigrare da Belgrado.

La signora Ciang-Kai-Schek avrebbe visto il marito sano e salvo

NANCHINO, 23

I giornali della sera pubblicano che la signora Ciang-Kai-Scek è giunta a Sian-Fu ed ha telegrafato a Nanchino di aver visto già il marito e di averlo trovato in buone condizioni di salute.

E' annunciato ufficialmente che le truppe nanchinesi hanno attaccato da due parti la città di Ueyuan a 30 miglia ad oriente di Sian-Fu, la cui conquista è ritenuta assai prossima, nonostante i ribelli abbiano minato il terreno per largo raggio intorno. Il Generale Ciang-Sue-Liang ha ordinato alle truppe che gli sono fedeli a Suinan, di trasferirsi a Sian-Fu, per rinforzarne la difesa.

Hanno lasciato Canton diretti a Loyang, 24 apparecchi militari che parteciperanno all'offensiva delle forze nanchinesi contro le truppe ribelli.

Un'informazione ufficiale dice che oggi mercoledì, le truppe del Governo centrale hanno costretto i ribelli ad abbandonare l'area ad occidente del Fiume Rosso. Sotto la pressione dei governativi, i ribelli si sono ritirati a Uuen-Nan, che si trova a circa 30 miglia ad oriente di San-Fu, dove però sono oggetto di bombardamenti.

La guerra anticomunista in Spagna

e i lavori del Comitato per il non intervento

LONDRA, 23

La seduta plenaria del Comitato per il non intervento in Ispagna, iniziatasi stamane alle ore 10.30 al Foreign Office, è terminata alle ore 13. E' stata adottata all'unanimità, meno il Portogallo che ha creduto di dover riservare la sua posizione di principio precedente, la seguente risoluzione presentata al Sottocomitato, a nome della Francia, da Corbin, suo rappresentante:

«Il Comitato, profondamente convinto della necessità di fare tutto il possibile per limitare l'estendersi della guerra civile spagnola e per impedire gli sviluppi di condizioni che potrebbero portare un colpo alla buona intesa e alla armonia fra le Nazioni europee, convinto che questi obbiettivi non potrebbero essere raggiunti che con la applicazione stretta dell'accordo del non intervento, fa rilevare che i rappresentanti del Comitato sono d'accordo nell'informare che è della più alta importanza che il piano di controllo elaborato per assicurare l'applicazione dell'accordo sia posto in esecuzione. I rappresentanti si impegnano di chiedere ai loro rispettivi Governi di dare loro i poteri necessari a questo fine».

Il Comitato ha discusso in seguito la procedura da adottarsi allo scopo di presentare alle due parti spagnole, che dovranno pronunciarsi nel termine di dieci giorni, un progetto definitivo di controllo. E' stato deciso che il progetto sarà inviato alle due parti il primo gennaio prossimo «motu proprio», a cura del Presidente del Comitato lord Plymouth, salvo l'opposizione che potrebbe essere manifestata da un membro del Comitato. Il Comitato ha anche deciso di pregare i Governi rappresentanti di far conoscere a Lord Plymouth, prima del 4 gennaio, le loro vedute sulle conseguenze finanziarie del progetto di controllo.

Le spese sono già state divise proporzionalmente tra i vari Stati in un progetto del Comitato. Il Comitato ha poi esaminato un'altra relazione dei suoi tecnici circa i metodi per mettere in azione il sistema di controllo anche sulle armi aeree. I rappresentanti delle Potenze hanno approvato di sottoporre ai rispettivi Governi le relazioni dei tecnici perchè i Governi stessi possano al più presto fornire le loro osservazioni al Comitato.

La seduta è stata tolta dopo aver deciso di tenere una nuova riunione nel corso della seconda settimana di gennaio, dopo che i Comitati di esperti nominati ieri avranno deliberato e fatto conoscere al Sottocomitato le loro conclusioni su quanto è stato sottoposto al loro esame.

Azana sarebbe fuggito

ROMA, 23

Il *Lavoro Fascista* riceve da Parigi: «Il *Figaro*, in base a notizie pervenutegli da Valencia, ma non ancora confermate, annuncia che il signor Azana, Presidente della Repubblica spagnola, sarebbe riuscito a sfuggire alla sorveglianza della guardia del corpo, composta di militi anarchici, e che egli avrebbe pertanto lasciato la Spagna. Com'è noto, il signor Azana aveva già effettuato due tentativi per raggiungere la sua famiglia, che ha già abbandonato la zona governativa.

Le trattative per gli ostaggi fallite

SAINT JEAN DE LUZ, 23

Le trattative iniziate fra le Commissioni governative di Bilbao e di Burgos per il tramite del delegato della Croce Rossa Internazionale, in merito allo scambio degli ostaggi, sono fallite. Duecento prigionieri dovevano imbarcarsi oggi a Bilbao per Saint Jean De Luz a bordo di una torpediniera inglese. Non appena la notizia della rottura delle trattative è stata resa nota la torpediniera ha ripreso il largo per raggiungere Saint Jean De Luz. L'cacciatorpediniere «Fame» è giunto a Saint Jean De Luz nella serata con a bordo alcuni profughi di diverse nazionalità. Si osservavano a bordo, fra gli altri i Consoli del Belgio, della Cecoslovacchia e di Cuba.

Nove aeroplani nazionalisti hanno bombardato questa mattina le posizioni delle truppe rosse a Pozuelo.

Un reggimento rosso passato nelle file dei nazionali

RABAT, 23

La stazione radio di Siviglia ha diramato stamane alle ore 8.30 un comunicato del gran quartier generale in cui è detto che durante la presa di Boadilla del Monte i nazionali hanno conquistato tre bandiere, di cui una portante la scritta in russo «Terza brigata internazionale». I nemici rimasti sul terreno sono 126 fra cui uno solo spagnuolo. Il comunicato aggiunge che i soldati del 15.o reggimento rosso sono passati nelle file dei nazionali.

La Turchia non favorisce le navi dei rossi spagnoli

ANKARA, 23

L'*Agenzia di Anatolia* pubblica: «Un giornale estero ha diffuso una notizia relativa al passaggio degli Stretti di bastimenti spagnoli senza pagamento delle tasse regolamentari. Secondo detto giornale il Governo turco avrebbe respinto la domanda di esenzione dalle tasse di passaggio per evitare di creare un precedente, ma, praticamente, avrebbe applicato l'esenzione a dette navi. L'*Agenzia di Anatolia* è autorizzata a smentire formalmente questa notizia».

Le atrocità comuniste nella conferenza di un giornalista tedesco

MONACO DI BAVIERA, 23

L'inviato speciale al fronte eritreo del *Völkischer Beobachter*, Roland Strunk, che successivamente era stato mandato dal giornale sul teatro della guerra spagnola, rientrato in questi giorni, ha tenuto al palazzo della «Ufa», gremito di migliaia di persone, una conferenza sulla barbarie comunista in Spagna, documentata da proiezioni. Assistevano anche il Ministro dell'Interno bavarese, Gauleiter Wagner, i Sottosegretari all'Istruzione ed all'Economia, le supreme autorità militari, il R. Console generale d'Italia ed i capi delle rappresentanze d'Austria e d'Ungheria. L'oratore ha dimostrato che il nuovo potente spirito nazionale che sta redimendo la Spagna dalle atrocità inaudite dei comunisti, dovrà dare la civiltà e l'ordine in Europa, dove il fermo asse Roma-Berlino è il migliore garante di prosperità e di pace.

Trotzky e sua moglie sono imbarcati sul piroscafo "Ruth,,

OSLO, 23

Si è saputo soltanto stanotte che Leone Trotzky e la moglie, accompagnati da un agente della polizia segreta norvegese, si sono imbarcati sabato a bordo del piroscafo «Ruth» diretti al Messico. La coppia, sempre seguita dall'agente, si imbarcò di notte e alla scena assistevano soltanto due ragazzi ignari dell'identità dei misteriosi viaggiatori. Allo scopo di tenere celata la partenza dei coniugi Trotzky, evidentemente per timore di attentati da parte di agenti bolscevichi, la polizia ha mantenuto fino a ieri il solito servizio di sorveglianza attorno alla residenza dell'agitatore russo.

Si apprende che il Governo di Messico si è riservato di comunicare per radio al comandante del «Ruth» le istruzioni per lo sbarco di Trotzky, indicandogli il porto.

Quindici comunisti condannati a Belgrado

BELGRADO, 23

Il Tribunale per la protezione dello Stato ha condannato per propaganda comunista 15 persone a pene varianti dai 5 ai 18 mesi di lavori forzati.

La Schmeder-Chapellut sviene durante l'interrogatorio Dubbi sulle sue facoltà mentali

LONDRA, 23

La signora Irene Schmeder-Chapellut è comparsa oggi davanti al Tribunale di polizia di Londra per rispondere di infrazione regolamentare, essendo discesa sul suolo britannico senza documenti. Inoltre essa doveva ascoltare la richiesta del Governo francese che ha domandato la sua estradizione sotto l'accusa di mancato omicidio.

La signora è partita stamane dalla casa di campagna dove ha abitato gli ultimi due giorni ed è venuta per ferrovia a Londra, scortata da un ispettore. Essa appariva stanchissima ed aveva gli occhi sbarrati. Alla stazione vi era un centinaio di curiosi che hanno cercato di seguirla e di fotografarla, senza riuscirvi. Essa si nascondeva la faccia con un piccolo mazzo di fiori che teneva in mano.

Portata davanti al Tribunale per l'istruttoria pubblica, ha dato le sue generalità così: Irene Schmeder-Chapellut, di 32 anni, abitante in Rue Nicolas, a Parigi. L'Ambasciata di Francia, in rappresentanza dell'autorità giudiziaria francese, aveva mandato un avvocato. L'interrogatorio si è poi limitato a quello degli agenti di polizia, e degli agricoltori che per primi sono accorsi sul luogo di atterraggio della signora Schmeder.

Quando un agente ha detto che sospettava che la signore fosse «la presunta assassina di un pilota francese», la Schmeder si è messa a tremare così violentemente che una donna poliziotto ha dovuto sostenerla e farle odorare una fiala di sali. A sua volta la signora Schmeder ha detto di non avere niente da dire, non essendo in stato mentale e di salute atto a poter ragionare.

Dopo altre testimonianze, sempre di fatto, il presidente, d'accordo con gli avvocati, ha rinviato il seguito dell'istruttoria a otto giorni. La signora Schmeder, ricevuto l'ordine di alzarsi e di lasciare la sala, è svenuta. E' stata trasportata fuori da due donne poliziotti. Ora la signora Schmeder è ricoverata in una «casa di salute penale», qualche cosa d'intermezzo fra la clinica e la prigione, sorvegliata fuori dalla porta da un poliziotto e assistita da due infermiere.

Essa sembra ancora talmente scossa e impressionata di quello che ha fatto, che qualcuno pensa seriamente che le sue facoltà mentali [illegible]. Se il Tribunale, come è probabile, accoglierà la richiesta dell'estradizione dell'autorità giudiziaria francese, la Schmeder partirà per la Francia fra 15 giorni.

6 feriti gravi in una rissa fra due villaggi jugoslavi

BELGRADO, 23

Una sanguinosa rissa è avvenuta tra i contadini di Baitovaz e quelli di Camengrad, a causa di un terreno la cui appartenenza a uno dei due paesi non è stata ancora definita. Gli abitanti di Baitovaz, armati di tutto punto, occuparono il terreno suddetto ma, poco dopo, sopraggiungevano gli abitanti del villaggio avversario. Vennero scambiati colpi di arma da fuoco e coltellate. Tra i numerosi feriti sei versano in condizioni gravissime.

„I raggi della morte" per incendiare gli aeroplani

SERAJEVO, 23

Tutta la stampa jugoslava si occupa del meccanico Rajko Siljak che, terminati i suoi studi in Germania, dove ha già brevettato una sua invenzione, fa ora parlare di sè e dei suoi «raggi della morte». Così ha chiamato l'inventore l'apparecchio elettrico che potrà incendiare un aeroplano a qualsiasi distanza. Per ora, volendo appagare la curiosità dei giornalisti, il Siljak si diverte a dar fuoco a mucchi di paglia distanti anche centinaia di metri dal suo laboratorio.

Dieci piroscafi postali attesi con ritardo a New York

NEW YORK, 23

Dieci piroscafi postali che portano a bordo 3500 passeggeri e migliaia di sacchi di corrispondenza natalizia navigano verso New York con un mare tempestoso ed hanno ritardi dalle 18 alle 24 ore a causa degli uragani. Le autorità postali sono pronte, appena i piroscafi arrivano, a far recapitare il più gigantesco quantitativo di corrispondenza che sia giunto in una sola volta da molti anni.

Un aeroplano s'incendia in volo Sei morti e quattro feriti gravi

DALLAS (Texas), 23

Un apparecchio civile è precipitato in fiamme sulle rive di un laghetto nei pressi di questa città. Dei dieci passeggeri che lo occupavano sei sono periti carbonizzati, gli altri versano in condizioni disperate. Erano tutti funzionari ed impiegati della compagnia aerea che gestisce la linea. (United Press).

Animata polemica a Parigi per la sorte di 18 platani

PARIGI, 23

Una grossa polemica si è accesa fra i giornali di destra e quelli di sinistra circa il progetto di abbattere diciotto giganteschi platani per far posto al padiglione sovietico per l'Esposizione del 1937.

Il Gruppo critici dello spettacolo in seno al Sindacato giornalisti

ROMA, 23

La Confederazione fascista dei professionisti e artisti comunica che, sotto gli auspici del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti, è stato costituito, in seno al Sindacato stesso, il Gruppo dei critici dello spettacolo, di cui fanno parte tutti i giornalisti che esercitano la critica drammatica, musicale e cinematografica. A reggere questo Gruppo, che ha sede presso il Sindacato nazionale fascista dei giornalisti, è stato designato come fiduciario nazionale Ermanno Contini.

Notiziario istriano

POLA, 23

La revisione degli estimi catastali. Si è riunito il Comitato di presidenza del consiglio provinciale dell'Economia corporativa presieduto da S. E. il Prefetto per trattare i seguenti oggetti: Si è approvato lo schema di bilancio preventivo per l'anno 1937, la cui deliberazione definitiva è rimessa al Consiglio, che verrà prossimamente convocato in seduta plenaria. Sono state concretate le direttive a cui dovranno attenersi i Comuni nel rilascio delle licenze di vendita ambulante durante l'anno 1937. Si è deliberato di proporre al Ministero la costituzione di un elenco autorizzato dei commercianti e dei produttori di marmi della provincia. Si è rimandato ad altro tempo l'esame sulla opportunità di istituire nel capoluogo un mercato all'ingrosso e mezzo ingrosso di ortaggi. S. E. il Prefetto ha informato il Comitato di presidenza sul risultato delle pratiche tendenti ad ottenere per l'Istria la revisione degli estimi catastali ed ha toccato l'assillante e annoso problema della sede del Consiglio dell'Economia corporativa, rilevando che egli, da parte sua, non sarebbe alieno dal prendere in considerazione un eventuale progetto per la costruzione di un edificio

Premio per un parto gemellare. S. E. il Capo del Governo ha concesso per il tramite del Prefetto dell'Istria al signor Franco Domenico fu Antonio da Santa Domenica di Albona un premio di natalità per parto gemellare di lire 600.

Mortale caduta. Preso dal vino, tale Matteo Colman mentre rincasava, cadeva producendosi gravi ferite alla testa. Trasportato all'ospedale vi decedeva poco dopo.

I rapporti dei Nuclei dei «Guf». Sabato scorso ebbero luogo i rapporti nei Nuclei di Pirano, Isola e Capodistria; domenica del Nucleo di Parenzo. Ieri ha avuto luogo il rapporto del Nucleo di Pisino. I rispettivi fiduciari hanno letto la relazione sull'attività dell'anno XIV

Controllo dei prezzi in Provincia. Nella giornata di lunedì due componenti [illegible] Pola, hanno visitato [illegible] del Segretario federale gli esercizi commerciali di Orsera e S. Lorenzo del Pasenatico, controllando i prezzi e le qualità dei generi alimentari.

L'orario degli esercizi pubblici per le feste. La R. Prefettura comunica: Il Prefetto della Provincia di Pola, visto il proprio decreto sull'orario degli esercizi pubblici della Provincia, sentita l'Unione fascista dei commercianti, sindacati esercizi pubblici, e visto l'art. 96 della legge di P. S., ha decretato quanto segue: In occasione delle prossime feste, l'orario degli esercizi pubblici della Provincia, nei giorni 24, 25, 26, 31 corrente, 1 e 6 gennaio resta fissato come segue:

A Pola, escluse le frazioni: alberghi, ristoranti, trattorie, caffè e bars ore 3; bottiglierie e fiaschetterie con licenza della R. Questura e osterie e bettole, ore 1.

In tutti gli altri Comuni della Provincia e nelle frazioni: ore 2 e rispettivamente ore 24. La vendita delle bevande superalcooliche dovrà dovunque cessare alle ore 23.

Notiziario di Fiume

FIUME, 23

La rievocazione di S. E. Marinetti. Alla presenza di tutte le maggiori autorità della Provincia, questa sera, nella sala maggiore dell'Istituto di cultura fascista, S. E. Marinetti ha rievocato la battaglia di Passo Uarieu, inaugurando così l'anno accademico. Il numeroso pubblico di eccezione accorso, ha tributato all'oratore vivissimi e ripetuti applausi.

La distribuzione dei pacchi natalizi. In tutte le sedi rionali di Fascio ha avuto luogo nel nome del Duce la distribuzione dei pacchi di Natale, che ha dato origine a vari episodi di fede e di riconoscenza. Sono stati distribuiti: al Gruppo di città «Bruno Mondolfo» pacchi viveri 20, al Gruppo di città «Meazza» n. 20, al gruppo di Borgomarina n. 25 e paia di scarpe 5, al gruppo Cosala n. 50 e scarpe 10, al gruppo Giardini n. 50 e scarpe 10, al gruppo Torretta n. 50 e scarpe 10, al Comando federale dei FF. GG. pacchi viveri 110.

Bollettino meteorologico

23 dicembre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim	ser., m.	+11	+5
Roma	dim	ser., cal.	+10	+1
Torino	dim	sereno	+7	—2
Milano	staz	sereno	+7	0
Genova	aum	ser., cal.	+15	+8
Venezia	dim	ser., cal.	+7	+2
Firenze	staz	sereno	+9	+1
Ancona	dim	ser., m.	+9	+5
Bologna	staz	sereno	+7	+2
Napoli	staz	ser., m.	+15	+7
Taranto	dim.	cop., m.	+13	+7
Palermo	—	—	—	—
Catania	dim	ser., ag.	+13	+6
Cagliari	aum	misto, m.	+15	+7
Tripoli	aum	cop., ag.	+15	+9
Messina	aum	misto, cal.	+14	+8
Trento	dim.	sereno	+6	—1
Lecce	dim	sereno	+13	+2
Bari	aum	ser., m.	+12	+6
Sanremo	dim	ser., cal.	+16	+9
Bengasi	staz	cop., m.	+16	+10
Rodi	aum	piov., m.	+15	+11
Rimini	dim	ser., cal.	+9	+1
Foggia	dim	sereno	+11	+4
Sassari	—	—	—	—

Previsioni del tempo per il 24 dicembre: Val padana orientale e alto versante adriatico: venti deboli vari. Cielo generalmente sereno con formazioni nebbiose in Val padana e foschia altrove. Mare poco mosso. («Assistaereo» Venezia.

NOTIZIE BREVI

Il Governo del Paraguay ha deciso di inviare il Ministro degli Esteri dott. Stefanic a Buenos Aires per partecipare alle trattative per il regolamento definitivo del conflitto del Chaco.

Un autocarro che trasportava trenta operai a Derape, presso Bruxelles, si è rovesciato in un fosso. Dodici degli occupanti sono rimasti gravemente feriti.

Le Camere federali svizzere, dopo lunghe discussioni, hanno approvato il bilancio federale per il 1937 ammontante a 525 milioni di franchi, con 40 milioni di deficit.

L'«Ujsag» riferisce che è prossima la costituzione in Ungheria della Lega per la difesa antiaerea e che sarà intensificata la relativa propaganda, con particolare riguardo all'educazione della popolazione in questo campo.

All'età di 60 anni è morto a Zagabria lo scienziato Dragutin Gorianovic noto per i suoi studi sull'uomo preistorico di Krapina.

Il traffico fluviale con il bacino della Ruhr e con il retroterra segna cifre superiori a quelle che si registravano anche prima della crisi. Si sente la mancanza delle navi da trasporto.

COMUNICATI

Vendita fallimentare

Si rende noto che è stata ordinata la vendita, per trattative private, delle merci, dell'arredamento e dei titoli costituenti la cauzione commerciale di compendio della massa fallimentare di Giuseppe Ienco, negozio di vendita stoffe e sete in via Ponchielli, 1.

Stima circa L. 50.000. Le offerte, accompagnate da un vadio di L. 6000, dovranno pervenire al sottoscritto entro le ore 11 del giorno 28 dicembre p. v. Le merci sono ispezionabili giornalmente dalle 10-11 nel negozio stesso.

Il Curatore fallimentare
prof. MARIO PERMUTTI
Via San Nicolò N. 7

I mandorlati speciali

della PASTICCERIA EPPINGER vengono confezionati e venduti ESCLUSIVAMENTE in VIA XXX OTTOBRE N. 3 nel proprio negozio

NERVOSI

CASA DI CURA SPECIALIZZATA "LA SALUTARE"
Padova - Cons. prof. Boschi - A.P.2163 V

Acqua di Roma

antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 18. DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 2. DITTA CILLIA, via Roma 20. — Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia 39. — Monfalcone: DROGHERIA STACUL, via Duca d'Aosta 42.

L'allegria è il primo rimedio della scuola salernitana

Ora, che cosa c'è che dia maggiore allegria di un bel piatto di pasta asciutta condita con la rossa e profumata salsa Super-Cirio?

Guardate quando la portano in tavola come scintillano gli occhi, come sorridono le bocche!

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO I CURA
Tariffe minime Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
PADOVA - Piazza Castello N. 1
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 2-3-4 gennaio
a FIUME: Hotel Reale 5-6 »
a UDINE: Hotel Italia 10-11-12 »
Aut. Pref. Treviso - 28990/1936

Il dr. de NICOLA
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, 18-19.30
per malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultrav.
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. 99-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

La Congregazione di Carità aiuta i bisognosi, vecchi, inabili, orfani. Aiutatela acquistando le tessere di Capodanno

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in [illegible]

Una vivace polemica anglo-tedesca

I rimproveri di Londra alla politica del Reich e le risposte di Berlino

BERLINO, 23

Si osserva da alcuni giorni a questa parte tra la stampa germanica e la stampa britannica una schermaglia che prende origine ora da questo ora da quel fatto e che, se non si dà eccessiva importanza ad alcune battute polemiche più o meno aspre, si potrebbe interpretare come l'indizio di un desiderio certo esistente a Berlino, e forse anche a Londra, di riprendere le conversazioni sui grossi problemi del Patto occidentale e della collaborazione tedesca nei settori della politica europea.

Impressione di diffidenza

Quale sia stata l'accoglienza in Germania allo scambio di garanzie franco-inglesi è noto; la prima impressione fu che ci si trovava dinanzi a una rinascita della vecchia intesa che aveva l'aria di essere più cordiale che mai. Poi le rettifiche di Eden, evidentemente preoccupatosi dell'allarme suscitato nel Reich, modificavano fino a un certo punto i primi giudizi. E' rimasto però il fatto che le proposte germaniche per il Patto occidentale sono state tacitamente messe in disparte ed è rimasta altresì la constatazione che la Francia, avendo in mano ormai la garanzia britannica, pare assai più occupata a rinfrescare le sue alleanze con taluni Stati orientali che non frettolosa di sedere al tavolo delle trattative.

Anche l'Inghilterra ha l'aria di stare sulle sue, ma appunto attraverso articoli e commenti della stampa ufficiosa e soprattutto dell'editoriale pubblicato l'altro ieri dal *Times*, al quale si attribuisce l'ispirazione del Foreign Office, è trapelato a grandi linee il punto di vista britannico di fronte alla politica del Reich, alle sue richieste in materia coloniale e alla maggiore possibilità delle sue esportazioni sui mercati esteri.

In sostanza l'Inghilterra non ha dimostrato avversità a prendere in considerazione le richieste tedesche, a patto che i vantaggi che deriverebbero alla Germania non avessero totalmente ad aumentare all'infinito i suoi armamenti.

Risposte a Londra

Non mancano nell'articolo del *Times* aperte critiche alla politica tedesca, specie riguardo alla sua posizione di lotta a fondo contro il comunismo che, secondo gli inglesi, dovrebbe essere combattuto non economica[illegible]. Si obbietta facilmente a Berlino che l'Inghilterra non ha mai avuto crisi economiche così profonde come la Germania. Si obbietta anche che il comunismo è una forza attiva promossa ed esasperata da Mosca, alla quale bisogna opporre un'altra forza attiva.

Altre critiche sono state mosse a Londra al modo col quale il Presidente della Reichsbank dottor Schacht prospetta la questione coloniale tedesca, dichiarando cioè che fino a quando essa non sarà risolta, la Germania nonostante la sua volontà di pace, resterà un focolaio di agitazione europeo. In questa frase e in quella che «la pace del Continente potrà dipendere dalle possibilità o meno di sbocco in altri territori delle troppo fitte masse di popolazione della media Europa», si è voluto vedere a Londra una larvata minaccia.

Anche la *Kölnische Zeitung* osserva che se a Londra la politica del Reich appare oscura ed enigmatica, come diceva il *Times*, anche quella britannica fa la stessa impressione a Berlino. Non si capisce qui perchè l'Inghilterra abbia ritenuto a un tratto di doversi gettare decisamente dalla parte della Francia. Non si capisce perchè l'Inghilterra ritiene di risolvere la questione coloniale dicendo che dovrebbe bastare al Reich la sicurezza di pervenire a possedere la materie prime di cui ha bisogno.

Comunque il giornale rassicura gli inglesi sui mezzi che la Germania intende adottare per ottenere la soluzione del problema: «La questione delle Colonie non darà mai motivo a un conflitto armato; la Germania cercherà di risolverla pacificamente mediante un'intesa con quelle Potenze che oggi detengono i mandati sulle ex Colonie tedesche».

L'Ambasciatore di Germania a colloquio con Delbos

PARIGI, 23

L'Ambasciatore di Germania, di ritorno da un soggiorno a Berlino, è stato ricevuto oggi dal Ministro degli Esteri Delbos.

La conversazione secondo informazioni avute in serata avrebbe avuto carattere generale sui diversi aspetti del problema attualmente sul tappeto, a proposito del quale l'Ambasciatore ha potuto esporre al Ministro francese le idee del suo Governo.

Si crede che sia stata trattata a lungo anche la questione della Spagna e il problema del non intervento. L'Ambasciatore avrebbe fatto conoscere al Ministro che il Governo tedesco, pur scartando risolutamente l'idea di un controllo internazionale fuori dal territorio spagnolo, sarebbe disposto ad accettare una procedura di controllo a condizione che sia veramente effettiva. Le recenti misure prese dal Governo germanico perchè i cittadini tedeschi non lascino il territorio nazionale senza l'autorizzazione del Ministero della Guerra, tenderebbe appunto a fornire i mezzi al Governo di Berlino per impedire eventualmente l'afflusso di volontari in Spagna.

Hitler sospende le vacanze per le feste di Natale

BERLINO, 23

Notizie attinte a fonte della massima attendibilità rivelano che tra Berlino, Parigi e Londra sono in corso discussioni di eccezionale importanza, tali da indurre Hitler a rinunciare ad allontanarsi dalla capitale per le feste natalizie, che egli aveva divisato di trascorrere a Berchtesgaden. Secondo le migliori indicazioni, i negoziati riguarderebbero il progetto della nuova Locarno. (United Press).

I risultati delle conversazioni austro-germaniche

MONACO DI BAVIERA, 23

La temporanea sospensione, a causa delle feste, delle conversazioni economiche austro-germaniche, induce il *Völkischer Beobachter* a riassumerne i risultati, rilevando che le maggiori esportazioni austriache in Germania saranno date dal legno e dai prodotti agrari, mentre le importazioni saranno costituite dal carbone e dai concimi chimici germanici. I trasferimenti turistici non subiranno notevoli variazioni e rientreranno nella compensazione generale degli scambi di merce. Il giornale conclude rilevando che le trattative furono svolte finora da ambo le parti con la migliore buona volontà e cordialità e che nello stesso spirito saranno continuate dopo le feste.

Un colloquio di Molotov con l'Ambasciatore tedesco

MOSCA, 23

Il Presidente del Consiglio dei Commissari del popolo, Molotov, ha ricevuto l'Ambasciatore germanico conte Schlenburg, presente il Commissario del popolo per gli Affari Esteri Litvinof. Il colloquio ha avuto per oggetto l'arresto di cittadini germanici nella U. R. S. S.

La produzione tedesca di cereali e patate

BERLINO, 23

L'agenzia [illegible] informa che, secondo le ultime stime, il raccolto del 1936 di cereali è stato in Germania in cifra tonda di 22 milioni e 600 mila tonnellate contro 22 nel 1935 e 21,6 nel 1934. Il raccolto del grano e della segala è stato di 12,4 milioni di tonnellate, e si avrà quindi una notevole disponibilità, calcolandosi a soli 10,150 milioni il fabbisogno per l'alimentazione, sementi e lavorazione industriale. Il raccolto delle patate è stimato a 45.720 milioni di tonnellate contro 41,02 nell'anno precedente ed è il più grande raccolto finora ottenuto in Germania.

L'importanza dell'alluminio nel piano quadriennale del Reich

BERLINO, 23

Quando, verso la metà del secolo scorso, l'alluminio fece per la prima volta la sua apparizione all'Esposizione mondiale di Parigi, tutti ne ammirarono con curiosità il colore d'argento, ne calcolarono il valore quasi di pietra preziosa (allora il costo di produzione dell'alluminio era di 2500 marchi al chilo); ma nessuno previde la larga applicazione riservata in avvenire a questo metallo sintetico. Oggi l'alluminio domina buona parte dell'industria meccanica del mondo e la mancanza di questa importante materia prima sarebbe addirittura impensabile. Dopo la invenzione dell'elettrolisi la fabbricazione dei metalli leggeri fu assai semplificata e resa possibile su larga scala. Specialmente grazie alle sue applicazioni nell'aeronautica (come si ricorderà i primi dirigibili del conte Zeppelin furono costruiti interamente di alluminio prodotto in Svizzera) e nell'industria automobilistica, la produzione e l'uso dell'alluminio sono andati intensificandosi sempre più. Attualmente la Germania è la maggior produttrice di metalli leggeri. Con le sue duecento differenti leghe l'alluminio è in grado di sostituire parecchie materie prime di monopolio estero e riveste quindi, in Germania, una particolare importanza nell'attuazione del piano quadriennale per l'indipendenza economica del Reich. La principale lega dell'alluminio è il duralluminio, che alla sua estrema leggerezza unisce le qualità di resistenza dell'acciaio e che viene perciò massimamente adoperato nella fabbricazione di motori e parti di aeroplano. La lega più recente è l'«Hidronalium», la cui proprietà è quella di non andare soggetto alla corrosione dell'acqua marina. Esso troverà soprattutto applicazione nelle costruzioni navali. *(Centraleuropa)*.

La seduta di chiusura della Conferenza panamericana

BUENOS AIRES, 23

Oggi la Conferenza panamericana è terminata ufficialmente. La cerimonia di chiusura si è svolta con grande solennità nella stessa aula della Camera argentina, nella quale essa fu inaugurata tre settimane or sono dal Presidente Roosevelt. Il principale oratore della cerimonia avrebbe dovuto essere il Segretario di Stato Cordell Hull degli Stati Uniti. All'ultimo momento, per un leggero attacco d'influenza, egli è stato sostituito dal Sottosegretario Summer Welles, che ha letto il discorso del suo capo.

L'arrivo all'ultimo momento a Buenos Aires del Ministro degli Esteri del Paraguay, ripetutamente invitato dalla Conferenza, aveva fatto sorgere forti speranze di un regolamento definitivo della questione del Chaco. Sembra però che le speranze siano andate deluse, anche se i mediatori tra Paraguay e Bolivia mantengono tutto il loro ottimismo su un sollecito accordo. Si dice anzi che esso sarà perfezionato entro i primissimi giorni dell'anno entrante, sicchè si possa dire concretamente che la pace è completa su tutto il Continente americano. Tutti i discorsi della cerimonia di chiusura sono stati radiodiffusi e tradotti in diverse lingue. *(United Press)*.

Le relazioni d'affari della Germania con l'U. R. S. S.

BERLINO, 23

Le importazioni tedesche di petrolio russo sono ammontate, per i primi mesi dell'anno corrente, a 250 mila tonnellate contro 380 mila nello stesso periodo del 1935. Nella statistica commerciale russa le importazioni tedesche di petrolio collocano il Reich al secondo posto, dopo la Francia e prima dell'Inghilterra. Il dott. Schacht ha comunicato alle organizzazioni industriali tedesche di non tener conto degli orientamenti politici e d'intensificare gli affari con l'U.R.S.S.

Due prestiti francesi alla Polonia

PARIGI, 23

La Commissione delle finanze della Camera si è riunita questa sera per udire le spiegazioni del Ministro degli Affari Esteri circa il progetto di legge che autorizza due prestiti uno di 405 milioni per lo Stato polacco e l'altro di 945 milioni per la Compagnia delle ferrovie della Polonia. Il Tesoro francese sarà autorizzato ad anticipare il totale di queste somme in attesa che esse vengano coperte dai sottoscrittori. Il progetto prevede pure un esonero per lo meno parziale dell'imposta sui valori immobiliari. Il totale dei due prestiti dovrà essere impiegato in forniture consentite dall'industria nazionale.

Una Conferenza internazionale discuterà sulle Capitolazioni in Egitto

CAIRO, 23

Hafez Afifi Pascià è stato nominato Ambasciatore egiziano a Londra, dove egli fu già alcuni anni or sono Ministro plenipotenziario.

Nelle principali città egiziane per tutta la giornata vi sono state dimostrazioni, soprattutto studentesche, per festeggiare la prima giornata d'indipendenza dell'Egitto, essendo il Trattato anglo-egiziano entrato oggi in vigore.

Il Gabinetto egiziano è in questi giorni assorbito da un'eccezionale mole di lavoro per risolvere i numerosi problemi relativi alla riacquistata indipendenza. E' stato già disposto che il problema dell'abolizione delle Capitolazioni sia discusso in una Conferenza internazionale che sarà riunita a Montreux nell'aprile prossimo. *(United Press)*.

Maurras amnistiato per errore

PARIGI, 23

La legge sull'amnistia, di cui la Camera ha iniziato ieri la discussione e che sarà verosimilmente portata anche al Senato, dà luogo ad una curiosa controversia fra la stampa di destra e quella di sinistra.

La legge si applica anche a Maurras, che, come si sa, è incarcerato alla Santé, ove sconta una condanna a nove mesi di prigione per i noti articoli scritti durante il periodo sanzionista.

Ma il caso caratteristico è che nessuno si era accorto che Maurras era amnistiato in seguito alla votazione dei primi articoli della legge sull'amnistia. Nè la maggioranza di sinistra che, credendo Maurras condannato sotto la rubrica di minacce di morte condizionate, aveva ieri mattina approvato un articolo estendente l'amnistia ai delitti d'istigazione all'omicidio, che è la vera rubrica d'imputazione sotto la quale il polemista monarchico è stato condannato; nè la minoranza di destra, che il mattino aveva votato contro questo articolo di legge e nel pomeriggio aveva proposto una disposizione speciale ritenuta applicabile al caso di Maurras, ma che la maggioranza si era affrettata a respingere.

Soltanto più tardi ci si accorgeva che l'articolo votato il mattino si applicava al direttore dell'*Action Française*, che così sarà amnistiato per sbaglio dai suoi avversari e che ha corso il pericolo di rimanere in prigione per un errore dei suoi amici.

Domani, Natale, uscirà soltanto «Il Piccolo».

Sabato, seconda festa di Natale, usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

Tutto il mondo in attesa del messaggio natalizio del Papa

ROMA, 23

Il messaggio che il Papa leggerà alla radio vaticana domani, vigilia di Natale, a mezzogiorno e mezzo, è atteso, si può dire, da tutto il mondo. Quasi tutte le stazioni radio hanno chiesto l'allacciamento con la stazione radio vaticana. Hanno già annunciato la ritrasmissione le stazioni, oltrechè d'Italia, quelle di Parigi, di Bruxelles, di Berna, di Vienna, di Amsterdam, di Varsavia, dell'America sia del Nord che del Sud. Hanno richiesto il collegamento anche le stazioni di Londra, di Dublino, di Praga e di Lussemburgo.

Il Papa comincierà a parlare alle 12.30 e la lettura del messaggio durerà circa venti minuti. Si calcola che Pio XI leggerà un migliaio di parole. Subito dopo la stazione radio vaticana ritrasmetterà il testo del messaggio in inglese e contemporaneamente per altre vie in tedesco e francese. Seguirà la trasmissione nelle altre lingue, polacca, spagnola, olandese eccetera.

La riunione del Consiglio superiore per l'Educazione nazionale

ROMA, 23

S. E. il Ministro per l'Educazione nazionale ha convocato il Consiglio superiore per l'Educazione nazionale per le ore 10 del giorno 28 gennaio prossimo venturo.

Scoperte archeologiche a Napoli

NAPOLI, 23

Nella secolare chiesa di Santa Maria della Salute, mentre si effettuavano dei lavori di sistemazione nelle fondamenta, sono state scoperte delle tombe che si ritengono dei primi secoli dopo Cristo.

Un grande albergo sarà costruito a Malta

MALTA, 23

Allo scopo di incrementare il turismo, sono stati presi provvedimenti che oggi, sanzionati dal governatore, hanno avuto un principio di attuazione. Tra l'altro è stata decisa anche la costruzione di un grande albergo. *(United Press)*.

Un grande successo di Mussolini

Il riconoscimento di fatto dell'Impero da parte dell'Inghilterra e della Francia

Profezie tendenziose

ROMA, 23

Sotto il titolo «Profezie tendenziose», la *Tribuna* scrive: «Non è certo un mistero che un'opera di chiarificazione sia in atto affinchè i rapporti tra l'Italia e l'Inghilterra ritornino affabilmente cordiali nel riconoscimento e nel rispetto dei reciproci interessi, e il gesto compiuto dal Governo britannico con la trasformazione in Consolato della Legazione di Addis Abeba ne è prova evidente.

Senonchè, mentre gli organi responsabili attendono a questo fecondo lavoro, fioriscono le informazioni tendenziose e i commenti prematuri e arbitrari ad un avvenimento che è tuttora nella sua fase di elaborazione necessariamente riservata e complessa. Taluni organi di stampa, sia in Inghilterra, sia in Francia, si sforzano, per esempio, a voler dimostrare che un riavvicinamento tra la Granbretagna e l'Italia non potrà non segnare una revisione d'indirizzi nei confronti della Germania. L'assurdità di tali illazioni è chiara e forse non var[illegible]. Vogliamo però segnalarle come indice di un tenace stato d'animo inquieto e perturbatore che non è stato l'ultima causa dell'inasprimento di recenti situazioni, che tutti si augurano possano considerarsi in breve volgere di tempo superate. La normalizzazione dei rapporti europei non può ammettere pregiudiziali negative e l'Italia fascista in modo particolare ha sempre dimostrato di seguire una politica schietta e rettilinea, fedele alle amicizie e senza reconditi fini, intesa a rafforzare i vincoli di una più vera e profonda solidarietà civile tra le Nazioni e tra gli Stati. Nessun dato di fatto può autorizzare siffatte illogiche argomentazioni, le quali, peraltro, svelano propositi torbidi e obliqui in aperto contrasto con gli scopi finali che si propongono di eliminare ogni grave ragione di contrasto e di ricondurre l'Europa a una più aperta visione dei suoi doveri e del suo avvenire.

"La Romania deve ritornare nel cuore dell'Italia»

BUCAREST, 23

Commentando, onche oggi, le conseguenze del gesto anglo-francese per quanto riguarda l'Etiopia, il *Moment*, nell'editoriale di stamane, scrive che «ora che i rapporti dell'Italia con la Piccola Intesa non tarderanno a essere posti all'ordine del giorno. «L'interesse della Romania — continua il giornale — è quello di non aggiornare troppo la soluzione che corrisponde ai più alti comandamenti tecnici, storici e politici: La Romania deve tornare nel cuore dell'Italia. La via è aperta e speriamo che Bucarest comprenderà anche meglio ciò che Londra e Parigi hanno riconosciuto, e cioè che la pace in Europa reclama la presenza fattiva dell'Italia a fianco di tutte le grandi Potenze alleate».

"Solo l'Italia può festeggiare un Natale nazionale nella felicità»

BUDAPEST, 23

La stampa di stamane continua a dare particolare rilievo alle notizie relative alle comunicazioni fatte da parte dell'Inghilterra e della Francia di sostituire le rispettive Legazioni di Addis Abeba con dei Consolati, e pone in rilievo come tale avvenimento sia stato accolto con viva soddisfazione dovunque.

Il *Pester Lloyd* scrive che l'Inghilterra e la Francia ora traggono le opportune deduzioni, dopo l'errata e deplorevole azione sanzionista, che tanti danni ha recato a Ginevra, rileva che la normalizzazione dei rapporti fra l'Italia e l'Inghilterra potrà avere capitale importanza per l'Europa. Il giornale, dopo aver sottolineato il fatto che l'Inghilterra nella costruzione delle basi della sua nuova politica estera si rivolge anzitutto all'Italia, conclude dicendo che la politica di Mussolini con ciò ha raggiunto un'altra splendida vittoria ed ha definitivamente confermato il possesso dell'Etiopia. Nello stesso tempo anche la pace europea è definitivamente liberata da una grave zavorra.

Il *Nemzeti Ujsag*, in una rassegna degli avvenimenti dell'anno 1936, scrive che solo l'Italia può festeggiare un vero Natale nazionale nella felicità e nell'orgoglio della fondazione di un Impero.

L'aumentato prestigio italiano nel Mediterraneo

BERLINO, 13

Il *Koelnische Zeitung*, commentando la conclusione dell'accordo italo-inglese constata come dopo la trasformazione delle Legazioni in Addis Abeba in Consolati generali non vi sia più alcun ostacolo serio al ritorno della normalizzazione delle relazioni tra le due Nazioni. Nota come il Capo del Governo d'Italia abbia fatto molto per facilitare agli inglesi l'alleggerimento del loro fronte di battaglia, dando loro schiarimenti at[illegible] a dissipare i timori manifestati però da parte degli italiani. Rileva che le due parti hanno nettamente circoscritto la portata dell'accordo e ne desume che non si tratta di un ritorno all'antico, ma bensì della legalizzazione di un nuovo stato di cose. Aggiunge che l'Italia oggi può esercitare una magiore influenza non solo nel Mediterraneo, ma anche su tutte le questioni europee e che l'Inghilterra e Francia si sono ormai convinte della necessità della collaborazione italiana.

L'avvicinamento italo-inglese favorisce l'amicizia italo-jugoslava

BELGRADO, 23

La stampa jugoslava dedica ampio spazio all'istituzione in Addis Abeba dei Consolati generali inglese e francese e rileva che il riavicinamento italo-inglese costituisce un nuovo elemento favorevole all'amicizia italo-jugoslava.

Viva attesa in Grecia

ATENE, 23

L'*Athinaikanea* scrive che l'amicizia italo-britannica significa la pace per tutti i popoli mediterranei che seguono con gioia le trattative per un accordo italo-britannico circa il Mediterraneo, attendendone impazienti l'esito finale.

Commenti della stampa svizzera

BERNA, 23

Tutti i giornali, che ieri avevano annunziato la trasformazione in Consolati delle Legazioni inglese e francese ad Addis Abeba, stamane tornano sull'avvenimento con commenti redazionali. Il *Bund* dice che immenso è il trionfo di Mussolini, il quale ha vinto col realismo della sua politica. Il *Berner Tagblatt* osserva come l'Inghilterra abbia rinunziato alla sua ideologia non vitale e passi essa pure, a una politica realistica.

L'Esposizione d'arte giapponese a Londra non sarà tenuta

TOKIO, 23

In una conferenza fra i Ministri degli Esteri, dell'Educazione e della Casa imperiale, è stato deciso di declinare la proposta della Reale Accademia Britannica, di tenere una Esposizione d'arte giapponese a Londra, nella quale avrebbero figurato circa 1200 oggetti, un centinaio dei quali costituiscono preziosissimi tesori artistici nazionali. La conferenza ha esaminato la questione sotto ogni punto di vista, giungendo a una decisione negativa. In primo luogo per il fatto che i cimeli nazionali giapponesi sono in numero limitato e sarebbero soggetti a rompersi e a danneggiarsi nel lungo viaggio, in secondo luogo perchè è impossibile ottenere il permesso ufficiale per l'invio all'estero di un così grande numero di opere d'arte nazionali.

Gomez sarà difeso all'Alta Corte dal sen. Josè Manuel Gutierrez

AVANA, 23

Il Presidente Gomez ha affidato la sua difesa dinanzi al Senato, costituitosi in Alta Corte di Giustizia, al sen. Josè Manuel Gutierrez, membro dell'«Azione repubblicana» fondata e sin qui diretta dal Gomez, il quale è rimasto a tavolino tutta la notte a palazzo, per preparare il materiale di difesa. La decisione di farsi sostituire all'ultimo momento dal Gutierrez dinanzi all'Alta Corte è, infatti, dovuta alla sua stanchezza fisica per gli avvenimenti di questi giorni.

E' stata fatta circolare intanto la notizia che gli amici politici del Gomez lo seguiranno in esilio, se egli sarà costretto a lasciare il Paese.

L'atto definitivo d'accusa può essere riassunto in un solo reato: quello di avere interferito gravemente nelle funzioni del potere esecutivo, esercitando anche su di esso una deplorevole coercizione. E' la prima volta in 36 anni di vita della Repubblica cubana, che una imputazione simile viene elevata contro il Presidente. Intanto un gruppo di giovani membri della Camera dei deputati, hanno organizzato un comitato di «ortodossia costituzionale», che si propone di combattere alla Camera e nel Paese qualsiasi forma di Governo militare o dittatoriale. *(United Press)*.

Medici italiani a capo della Società di medicina d'Egitto

CAIRO, 23

La Società reale di medicina di Egitto in seduta plenaria ha eletto presidente effettivo il prof. Mocchi, medico capo dell'Ospedale italiano e presidente onorario il prof. Gaio, chirurgo capo dello stesso Ospedale.

Il fuoruscito Carlo A. Prato espulso dal Cantone di Ginevra

GINEVRA, 23

Il recente scandalo giornalistico concernente il famigerato *Journal des Nations* e il suo collaboratore Carlo A. Prato, fuoruscito italiano, ha avuto oggi un'improvvisa conseguenza. Quest'ultimo è stato espulso dal Cantone di Ginevra e lo sarà probabilmente da tutto il territorio della Confederazione. La decisione è stata presa dal Consiglio di Stato di Ginevra nella sua odierna riunione.

30 trimotori Junker per le forze aeree portoghesi

LISBONA, 23

Sono oggi giunti dalla Germania 30 apparecchi trimotori dell'ultimissimo tipo Junker i quali hanno carico di 2000 kg. e sono armati con tre mitragliatrici. Essi sono un inizio di attuazione del programma di rinnovamento delle forze aeree portoghesi, deciso da tempo dal Governo di Lisbona *(United Press)*.

L'incontro Tatarescu Stojadinovic

BUCAREST, 23

Il giornale *Victorul* che passa per ufficioso, comunica che nei giorni 26 e 27 dicembre, nei boschi demaniali di Resciza nel Banato si svolgerà una partita di caccia. Ad essa parteciperanno il Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic, il Presidente del Consiglio romeno Tatarescu e, a quanto afferma lo stesso giornale, anche parecchi membri del Governo romeno e del Corpo diplomatico.

Temporanea chiusura degli stabilimenti tessili di Lodz

VARSAVIA, 23

Alcune grandi fabbriche tessili di Lodz hanno deciso di chiudere le loro officine a partire da oggi, fino a tutto il 31 gennaio 1937. In tale modo oltre 50.000 operai sono costretti a fare vacanza involontariamente.

Nei circoli economici si ritiene che questo provvedimento è provocato dalla mancanza di materie prime, conseguenza questa dell'insufficiente assegnamento di divise estere per l'acquisto di cotone e lana.

I premi Notte di Natale per atti di bontà a Milano

MILANO, 23

La Commissione del Premio della Notte di Natale, ha stasera assegnato la somma di lire 25.000 dividendola in cinque premi che nelle loro motivazioni dimostrano la forza del nostro popolo.

I cinque premi sono stati destinati: alla memoria del tenente Luigi Barbero del secondo Alpini, il quale, accortosi di trascinare nel precipizio in Val di Stura un compagno al quale si era istintivamente aggrappato per improvviso cedimento del terreno, lo ha distaccato da sè, pensoso della salvezza del collega piuttosto che della propria; a Maria Parietti di 79 anni, abitante in frazione Bosco (Varese) la quale ha offerto parte della pensione che le spettava quale madre di un soldato morto in guerra per contribuire alla costruzione di un asilo per i piccoli poveri; al Balilla Amedeo d'Acunto di 13 anni, da Baccini (Salerno) che per tutto l'anno scolastico ha trasportato a spalle dalla casa alla scuola e viceversa un compagno paralitico privo di mezzi e desideroso di studiare; alla levatrice Caterina Marano da Ospedaletti Ligure, la quale, benchè orribilmente ustionata in varie parti del corpo mentre sterilizzava i ferri in casa di una partoriente, la assistè con stoicismo fino all'arrivo del medico, rifiutando le cure di questi finchè il bimbo non ebbe visto la luce; a Milly Dandolo per il suo libro «E' caduta una donna» che è una esaltazione della bontà.

Per Natale!
Il miglior regalo
Il regalo più pratico
da
ÖHLER

Il migliore regalo natalizio?
Cioccolato Lejet
La più gradita strenna?
Cioccolatini Lejet
Per un più gentile augurio?
Un pacchetto prodotti Lejet
Sempre ed ovunque chiedete PRODOTTI LEJET

FERROVIE DELLO STATO

Spedizioni fino a 40 kg. anche con assegno a mezzo di treni diretti e direttissimi
Presa a domicilio facoltativa mediante semplice richiesta telefonica all'AGENZIA di città delle Ferrovie dello Stato
prezzi moderati
Consegna obbligatoria a domicilio entro 6 ore dall'arrivo
SONO AMMESSI AL SERVIZIO DEI COLLI ESPRESSI TUTTI I CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E LE PIÙ IMPORTANTI LOCALITÀ DELLA RETE
Informazioni presso le Agenzie di Città delle Ferrovie dello Stato e gli Uffici Bagagli e Merci delle Stazioni ferroviarie
Agenzia di Trieste: Telefono 42-97

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

CRONACA DELLA CITTÀ

Mamme e bimbi intorno alla Duchessa d'Aosta

Stamane alla Fenice

I premi di natalità e nuzialità

Rammentiamo che stamane, alle 10.30, nel Teatro Fenice, saranno distribuiti i premi di nuzialità e di natalità stabiliti dalla Federazione provinciale dell'O. N. Maternità e Infanzia (16 premi di nuzialità, 18 premi di natalità, 5 premi di allevamento igienico), dalla Provincia di Trieste (103 premi di nuzialità e 1 di natalità); dal Comune di Trieste (85 premi di nuzialità, 116 premi di natalità); dall'«Agegat» (80 premi di nuzialità); dall'«Ifcp», già «Icam» (15 premi di nuzialità e 15 di natalità); dalla Associazione mutua fra impiegati (5 premi di nuzialità e 12 premi di natalità); dalle Cooperative Operaie (8 premi di natalità); dalla Cassa di Risparmio Triestina (8 premi di natalità); dalle Assicurazioni Generali (1 premio di natalità); dalla Riunione Adriatica di Sicurtà (4 premi di natalità); dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico (5 premi di natalità); dal Sindacato fascista armatori dell'Adriatico orientale (5 premi di natalità); dal Sindacato fascista venditori ambulanti (3 premi di natalità); dalla Congregazione di Carità (65 corredini).

La distribuzione sarà preceduta dalla celebrazione di una funzione religiosa, alle ore 9, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo. La cerimonia al Teatro Fenice sarà onorata dalla presenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Prima della distribuzione dei premi, parlerà ai convenuti, in nome della Presidenza dell'O. N. Maternità e Infanzia, il dott. Aldo Duca, sull'alto significato spirituale della Giornata della Madre e del Fanciullo.

I doni dei Principi distribuiti al Rossetti

In un'atmosfera di commossa riconoscenza si è svolta ieri al Politeama Rossetti la manifestazione per la distribuzione dei quattrocento pacchi offerti dalle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta nella ricorrenza delle feste natalizie.

Alle 10.30 il vasto teatro è già gremito in ogni ordine di posti. Sono in platea centinaia di Balilla e di Piccole Italiane, nelle gallerie Giovani Italiane e Avanguardisti. Nell'atrio prestano servizio d'onore i Balilla Moschettieri, nei corridoi gli Avanguardisti Moschettieri.

Sul palcoscenico, su due ampie tavole, sono disposti i 400 pacchi pronti per essere distribuiti. Sullo sfondo, intorno al labaro del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, spiccano le insegne di tutte le Legioni e Gruppi di Trieste. Sotto la guida del direttore della segreteria federale cav. Gatti, i cento e cento piccoli beneficati, accompagnati dalle madri, affluiscono ai loro posti.

Sotto la guida del dirigente della segreteria federale cav. Gatti, i cento e cento piccoli beneficati, accompagnati dalle madri, affluiscono ai loro posti.

Quattrocento pacchi

Alle 11 precise giunge al Rossetti S. A. R. la Duchessa d'Aosta accompagnata dal gentiluomo di Corte e dalla dama di Palazzo.

Un manipolo di Avanguardisti cavalleggeri, schierato all'ingresso, presenta le armi. Quando scende dall'automobile l'Augusta Principessa viene ossequiata da S. E. il Prefetto, dal Comandante il Corpo d'Armata, dal Federale, dal Podestà, dall'on. Coceani, dal Preside della Provincia, dal Procuratore Generale del Re, dai Generali Porta, Testa, Dalmazzo, Borghi e dalla fiduciaria provinciale del Fascio Femminile.

Come la Duchessa appare sul palcoscenico, la musica della Legione Marinara intona la Marcia Reale. La folla dei bimbi e delle mamme che gremisce il teatro prorompe in un'altissima acclamazione che si prolunga per alcuni minuti. Le schiere giovanili cantano poscia gli inni gioiosi della giovinezza fascista.

Nello stesso tempo la Giovane Italiana Lidia Danecker e la Piccola Italiana Claudia Rota si avvicinano a S. A. R. la Duchessa d'Aosta e con appropriate parole le offrono fasci di magnifiche rose annodate con nastri azzurri e tricolori. Subito dopo ha inizio la distribuzione dei pacchi contenenti indumenti di vestiario e scarpe. S. A. R. stessa, che con atto gentile vuol consegnare nelle mani dei beneficati i doni.

Commosse manifestazioni di riconoscenza

Per ogni bimbo l'Augusta Dama ha parole di augurio e un sorriso affettuoso. Molte madri non sanno trattenere le lacrime e per esprimere la loro gratitudine e si chinano a baciare la mano di Anna d'Aosta.

Tra i bimbi ve ne sono di piccolissimi: una frugolina di tre anni, Gianna Bortolini, offre alla Principessa un mazzo di fiori e pronuncia brevi parole di ringraziamento, andandosene poscia col pacco più grande di lei.

Alle 11.30 la distribuzione è finita. Echeggiano tre squilli di tromba. Il Segretario federale lancia un alalà per la Duchessa d'Aosta cui segue con le entusiastiche acclamazioni della folla. Le musiche intonano la Marcia Reale, «Giovinezza» e l'inno Balilla.

S. A. R. lascia il teatro, ossequiata dalle autorità e salutata con l'onore delle armi dai Moschettieri dell' Opera Balilla. Sul Viale XX Settembre una folla di cittadini si sofferma a porgere il suo caloroso omaggio alla Duchessa.

A Villa Opicina

Con l'intervento del col. Martelli, in rappresentanza del Segretario federale, e della signora Jona in rappresentanza della Delegata dei Fasci Femminili, si svolse ieri a Villa Opicina la tradizionale festa per la Giornata della Madre e del Fanciullo, per il cui esito felice va data lode speciale alla infaticabile signorina Ernesta Mink.

Il trattenimento si iniziò con i cori delle Giovani Italiane e con alcuni assolo, sostenuti dalla G. I. Albina Tauzzi che, non ancora quattordicenne, è una vera promessa. Ella offerse due «Ninne Nanne» con delicatezza ed intuito mirabili, facendo in tal modo onore alla sua istruttrice, la prof. Dora Scrivani, che accompagnava al piano e che assieme alla giovanissima esecutrice riscosse i più convinti applausi.

Alla parte musicale fece seguito una bella poesia, composta dal maestro Livio Giosetti e declamata con garbo dalla P. I. Ida Martini; quindi un grazioso bozzetto istruito dalla maestra Todeschini, che si ebbe vivi applausi assieme alle dicitrici.

Alla fine del trattenimento il col. esaltò, calorosamente applaudito, la poesia della maternità e l'opera del Fascismo. Da ultimo venne fatta la distribuzione dei corredini, confezionati dalle signore del Fascio Femminile di Villa Opicina, che per la loro esecuzione e qualità suscitarono ammirazione e profonda gratitudine nell'animo delle beneficate.

I DONI DI NATALE

All'Unione italiana ciechi

Nella sede della locale Sezione dell'Unione Italiana Ciechi ebbe luogo ieri sera, per iniziativa del Comitato delle patronesse, la consueta distribuzione dei doni natalizi ai soci più bisognosi.

Il commissario della Sezione, signor Alberto Gobbi, rivolse ai numerosi ciechi intervenuti parole di saluto ed espresse la sua viva riconoscenza per S. A. S. la Principessa di Torre e Tasso, che anche quest'anno, con atto munifico, rese possibile la manifestazione, elargendo all'uopo una cospicua somma, e per il benemerito Comitato, che con fervore ed assiduità coadiuva la Sezione nella sua vasta opera di assistenza ai minorati della vista.

Indi le patronesse presenti distribuirono ai soci i doni appresati secondo i loro desideri e bisogni.

Alla Scuola "Bergamas,,

Ieri, in ricorrenza delle Feste natalizie, ha avuto luogo nella palestra della R. Scuola secondaria di avviamento industriale «Bergamas» la distribuzione dei pacchi vestiario per gli alunni bisognosi.

La presidentessa del Patronato della Scuola, signora Amalia Mosser-Damilo, e le signore componenti il Patronato, nonchè la signora Bergamas, madre dell'Eroe [illegible] al quale la Scuola è intitolata, distribuirono ai 150 piccoli alunni indumenti di vestiario e scarpe.

La cerimonia è terminata con il canto degli inni patriottici. Le componenti il Comitato, accompagnate dal direttore, hanno visitato le officine della Scuola «Bergamas», ove hanno potuto ammirare i lavori degli alunni, degni di ogni lode.

Ufficio collocamento industria. Tutti i carpentieri in ferro, calafatori disponibili sono invitati a presentarsi in mattinata con i documenti e il libretto di lavoro.

Anniversario. Ricorrerà domani il primo anniversario della morte della signora Emilia Negri, segretaria amministrativa del Fascio Femminile di Trieste. L'opera della camerata Negri, sia quale [illegible] come collaboratrice della Segretaria provinciale nella organizzazione delle opere di bene, fu tanto preziosa che il suo ricordo è ancor vivo nel cuore di tutte le fasciste triestine. Esse avrebbero voluto portare fiori sulla tomba della loro cara camerata nell'anniversario della sua morte, ma non essendo ciò possibile, essendo la sua salma sepolta nel cimitero di Pola [illegible] il 3 gennaio.

STATO CIVILE DI TRIESTE 23 dicembre 1936-XV	
Nati vivi	11
maschi 5, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	18

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Presidio militare per l'E. O. A.

Il Comandante del Presidio militare ha rimesso al Segretario federale la somma di lire 5800, raccolte con sottoscrizione volontaria tra gli ufficiali, sottufficiali, caporali e soldati del Presidio militare di Trieste e col concorso del Circolo ufficiali. Il Segretario federale lo ha vivamente ringraziato per l'atto altamente umano e significativo.

Riunione del Comitato Ente Radio Rurale

Alle ore 11 di ieri si è riunito alla Casa del Fascio — sotto la presidenza del Segretario federale — il Comitato provinciale dell'Ente Radio Rurale, il quale ha preso in esame la situazione attuale nei riguardi della distribuzione degli apparecchi nei vari centri della Provincia.

Il Segretario federale ha comunicato che con i fondi a disposizione, vi è la possibilità di acquistare altri quattro apparecchi radio, che sono stati destinati alle scuole elementari di Prosecco, Trebiciano, Merciano e Mattogna. Il camerata Morandini, a nome dell'Associazione Agraria Giuliana, ha messo a disposizione un apparecchio, che è stato destinato alla scuola di Bagnoli.

Il Segretario federale ha inoltre rivolto un ringraziamento al camerata comm. Guido Fano, che ha offerto un importo di lire 500 per l'acquisto di un apparecchio.

La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

La divisa fascista alle cerimonie ufficiali

Presi gli opportuni accordi con S. E. il Prefetto, si comunica che alle cerimonie ufficiali, le autorità e le gerarchie debbono intervenire in divisa fascista.

Befana fascista

Tutti gli Enti pubblici e privati che effettuano la Befana fascista, sono pregati di comunicare alla Federazione dei Fasci di Combattimento quello degli indumenti distribuiti.

Elargizioni pro E. O. A.

L'ispettore capo del Circolo dell'Ispettorato corporativo ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 505 a favore dell'E. O. A., corrispondente a una giornata lavorativa del personale dipendente.

Il direttore della Filiale di Trieste dell'Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni, ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 300 a favore dell'E. O. A., quale contributo del personale dipendente in occasione della 13.a mensilità.

Il signor Carlo Boisdechesne ha rimesso al Segretario federale lo importo di lire 1000 a favore dell'E. O. A.

Il gr. uff. Angelo e Bianca Fano hanno rimesso al Segretario federale l'importo di lire 1000 a favore dell'E. O. A.

Il signor Adolfo Kump ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 500 a favore dell'E. O. A.

La S. A. Lorenzo Galtrucco ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 5000 a favore dell' E. O. A., quale contributo per l'anno XV.

Il dott. ing. Nino Herlitzka ha rimesso al Segretario federale lo importo di lire 500 a favore dell' E. O. A.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato gli oblatori.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE

G. R. F. «Morara Sassi» e «Remo Comisso». - Giovani Fasciste. *Il corso di educazione fisica e quelli di coltura sono sospesi per le vacanze natalizie, fino a tutto 3 gennaio.*

Giovani Fasciste. *Il corso di educazione fisica e quelli di coltura sono sospesi per le vacanze natalizie, fino a tutto 3 gennaio.*

Cartoline di Natale. *Sono arrivate le nuove cartoline di auguri che in una indovinata combinazione di colori raffigurano un bimbo negro nell'offerta di un canestro carico di frutta prelibate dell'Impero d'Africa.*

Pesca gastronomica. *Pervennero dalla signora Fonda-Bonardi lire 115, quale civanzo del chiosco S.*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro. *I corsi professionali chiusi ieri sera, si riapriranno lunedì 4 gennaio prossimo.*

Sull'attualità di Orazio ha tenuto iersera una smagliante conferenza il prof. Szombathely. Ne daremo relazione nel *Piccolo della Sera.*

Domani, Natale, uscirà soltanto «Il Piccolo».

Sabato, seconda festa di Natale, usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

La prossima attività della Raffineria Aquila illustrata all'assemblea del Sindacato chimici

Si è tenuta ieri sera nella sede dell'Unione provinciale dei Sindacati professionisti e artisti l'assemblea ordinaria del Sindacato interprovinciale chimici della Venezia Giulia, presieduta dal prof. Domenico Costa. Erano presenti quasi tutti i chimici residenti in Trieste.

Ha conferito particolare importanza al raduno un'interessante primizia, costituita dalla relazione sul prossimo inizio dell'attività della Raffineria della Società «Aquila», a San Sabba. Il Presidente ha presentato all'assemblea il nuovo iscritto dott. Ernesto Monti, direttore dell'«Aquila», e relatore sull'argomento, il quale è stato fatto segno a vive dimostrazioni di simpatia da parte dei colleghi.

Prima della relazione, è stato esaurito l'ordine del giorno. Dopo letto e approvato il verbale dell'assemblea precedente è stata presentata la seguente relazione sull'attività del Sindacato nell'anno che sta per finire.

L'attività sindacale nella relazione del prof. Costa

L'attività del Sindacato, nell'anno in corso, è stata veramente eccezionale. Tuttavia, dice il relatore, può essere sintetizzata nei seguenti brevissimi termini: L'organizzazione è in piena e perfetta efficienza; il Direttorio ha esaminato 15 nuove domande di ammissione al Sindacato; il Comitato per la tenuta dell'albo ha iscritto otto nuovi professionisti. Fino ad oggi gli iscritti al Sindacato interprovinciale ammontano complessivamente a 69 e gli iscritti all'albo professionale a 62. La Segreteria si è attivamente interessata nell'anno in corso come nei precedenti, per la sistemazione dei neo laureati e dei disoccupati. In seguito alla istituzione in Trieste della nuova Raffineria d'Oli minerali Società Aquila, molti colleghi hanno potuto trovare soddisfacente sistemazione e la disoccupazione nel campo dei chimici è attualmente molto alleggerita.

Fra l'attività di quest'anno va ricordata in primo luogo l'organizzazione del Raduno nazionale dei chimici, che ha fatto convenire nella nostra città i più illustri rappresentanti della chimica italiana. Del raduno che si è svolto nello scorso giugno con brillante esito e generale soddisfazione è già stata data ampia relazione oltrechè dai quotidiani locali, anche nel giornale di categoria *Il Chimico Italiano* [illegible]

Un volume sulle industrie chimiche giuliane

Attualmente la Segreteria sta raccogliendo il materiale per la pubblicazione degli atti del raduno. Il volume, di 300 pagine circa, comprenderà oltre alle cronache delle manifestazioni una serie di monografie originali sulle maggiori industrie giuliane e risulterà una rassegna, sperabilmente completa, dell'attività industriale della nostra regione.

La Segreteria non ha mancato d'interessarsi anche dei problemi di disciplina professionale. La Segreteria ha inoltre collaborato con il Direttorio nazionale del Sindacato allo studio per la soluzione dei più importanti problemi del programma nazionale quali l'inquadramento sindacale dei chimici addetti all'industria, il contratto collettivo di lavoro per i chimici addetti all'industria, la riforma del regolamento per l'esercizio professionale e la riforma della istituzione dell'esame di Stato.

La relazione morale del Sindacato presentata dal prof. Costa viene approvata all'unanimità. Il dott. Monsacchi domanda la parola, certo di interpretare il pensiero di tutti i chimici, per colmare una lacuna della relazione dovuta alla modestia del Segretario del Sindacato, rilevando l'opera benemerita ed efficace del prof. Costa a favore della categoria.

L'assemblea passa quindi ad esaminare i bilanci consuntivi e preventivi che vengono approvati all'unanimità.

Il Presidente dà infine la parola al dott. Ernesto Monti, Direttore dell'«Aquila», per la sua relazione sul prossimo inizio dell'attività della nuova raffineria a Trieste.

L'esposizione del dott. Monti dell'Aquila

Tra segni di viva attenzione, il dott. Monti inizia la sua esposizione rilevando che la raffineria della Società «Aquila» è oramai prossima alla sua ultimazione. Essa è stata costruita con un ritmo rapidissimo, come hanno potuto notare tutti coloro che hanno avuto occasione di passare per la via Aurelia, a San Sabba, e fare dei confronti fra lo stato dei lavori in questi ultimi tempi e qualche mese fa. Mentre ancora in giugno in tutto il territorio, ora occupato dalla Raffineria, vi erano prati e pascoli, oggi vi si trova installata un'industria d'importanza nazionale ed internazionale.

Ecco qualche dato che potrà dare un'idea delle proporzioni di questo impianto: La capacità di lavorazione annua è di 300.000 tonnellate di greggio, aumentabili a 350.000. Tenuto presente che tutto il consumo nazionale ammonta a circa 1.500.000 tonnellate di prodotti petroliferi, si vede come l'«Aquila», da sola, può coprire il 20-22 per cento del consumo nazionale. Area totale: circa 400.000 metri quadrati. Capacità delle caldaie: 24 tonnellate vapore all'ora. Lunghezza della tubazione: 70 chilometri. Lunghezza del pontile: 415 metri. Fumaioli: 73 rispettivamente 42 metri di altezza. Centrale indipendente: 250 chilowatt. 4 trasformatori con circa 900 chilowatt complessivamente. Circa 100 serbatoi con circa 100.000 metri quadrati coperti. Raccordo ferroviario: circa 3 chilometri costruiti dall'«Aquila». Strade interne: circa 1.5 chilometri.

Due lavorazioni

Per dare un'idea dell'impianto, il dott. Monti descrive senz'altro schematicamente il processo di lavorazione partendo dall'olio greggio. Innanzitutto, in linea di massima, la Raffineria dell'«Aquila» farà due generi di lavorazione. La prima porterà ai seguenti prodotti: benzina leggera, benzina pesante, acquaragia minerale, petrolio illuminante, olio gas, olio combustibile. Il secondo genere di lavorazione, che avverrà in parte a pressione ridotta, non produrrà fueloil, ma invece: una frazione pesante di Dieseloil, 3 frazioni lubrificanti ed un residuo asfaltico.

La lavorazione del primo genere avverrà come segue: L'olio greggio viene condotto dalla nave cisterna ai serbatoi del greggio. Come noto, normalmente è la nave che deve pompare con le sue macchine. La nuova Raffineria, però, sarà inoltre in grado di aggiungere le forze delle nostre pompe, poichè ogni serbatoio, reparto, installazione fa capo alla centrale pompe. I serbatoi del greggio hanno una capacità complessiva di 35.000 metri cubi; due di questi hanno ciascuno una capacità di 12.500 metri cubi, ossia corrispondono alla capacità di una grande nave cisterna, o di circa 1200 vagoni cisterna. I serbatoi si trovano a monte della strada per l'Istria. Questa ubicazione presenta il vantaggio di permettere il deflusso del greggio dai serbatoi nei reparti di lavorazione, almeno in parte — per gravità.

Il relatore descrive a questo punto nei dettagli tecnici la lavorazione che subisce l'olio greggio per la trasformazione nei prodotti sopradetti.

Si tratta di un procedimento estremamente lineare, che risparmia al massimo il prodotto, non solo dal punto di vista di una diminuzione delle perdite per sviluppo di gas e di consumo basso di olio combustibile, ma anche per ciò che concerne la conservazione delle caratteristiche delle frazioni lubrificanti. E' dunque un processo che si distingue nettamente dal «cracking», che invece ha per scopo una scissione delle molecole. Nel nostro caso, mediante una di[illegible] nelle due torri e molto per il vuoto della seconda, la distillazione è oltremodo delicata e si evita in modo pressochè assoluto, ogni inizio di «cracking».

Aprendo una parentesi, il dott. Monti ha fatto la storia dell'industria petrolifera, illustrando il passaggio dalla distillazione comune al «cracking» e l'attuale parziale ritorno all'antico, nei Paesi che, come l'Italia, importano la materia prima. Sistema questo ritenuto più razionale anche per l'armonico sviluppo dei consumi nei vari prodotti.

I prodotti distillati vengono raffinati con prodotti chimici (soda caustica, ipoclorito di sodio, ecc.) in un impianto di raffinazione continua per mezzo di pompe che dosano prodotto e raffinante, e separazione continua in serbatoi conico-cilindrici.

La fabbricazione dei lubrificanti

Del tutto differente è invece la fabbricazione dei lubrificanti. Mentre dapprima si cercava di distillare fino al completo esaurimento il prodotto, successivamente si è riconosciuta l'importanza di trattare in una maniera meno energica la frazione lubrificante, dapprima iniettando del semplice vapore e diminuendo così la pressione parziale dei vapori dell'olio e dopo, come nel nostro caso, con distillazione a vuoto oltremodo rapida.

Il relatore illustra con dettagli tecnici come l'«Aquila» impiegherà per la lavorazione degli olii lubrificanti un processo fisico che risparmia al massimo le proprietà interessanti dell'olio e affretta la separazione efficace dei componenti nocivi. Ciò avviene col metodo d'estrazione con anidride solforosa e benzolo, sistema Edeleanu.

Il prodotto raffinato viene poi filtrato in filtri presse, dopo trattamento con terre decoloranti. Prima di questo trattamento, beninteso, bisogna separare ancora la parafina, ciò che avviene in modo continuo per mezzo di raffreddamento. Un filtro a scompartimenti rotanti che pesca nel raffinato, aspira il liquido raffreddato. Sulle pareti del filtro si deposita la parafina, che dapprima viene lavata e poi tolta dal filtro.

In questo modo — dice il relatore — ho spiegato schematicamente come funzionerà la Raffineria «Aquila». Non mi sono dilungato sui numerosi impianti accessori come: centrale pompe, ove fanno capo tutti i serbatoi e reparti; centrale pompe olii lubrificanti; centrale termica con due generatori elettrici; caldaie a tubi d'acqua Borsig; officina meccanica; stazione ferroviaria; piano caricazione con 4 binari; pontile; 4 elettropompe acqua di mare, che pure essendo interessanti e modernissimi, non hanno particolare interesse per voi.

Per quello che vi può interessare in maniera più personale, posso dirvi che la Raffineria avrà un laboratorio chimico bene attrezzato, con numeroso personale chimico per i controlli vari. Sarà in generale una Raffineria dove si guarderà a risparmiare materia prima, energia e a fare una lavorazione il più possibile semplice e razionale. Molte operazioni saranno automatiche e il lavoro sarà più un lavoro di tecnici che di manovali.

La funzione nel bacino danubiano e nel Mediterraneo

La Raffineria ha un vastissimo programma commerciale e potrà avere un notevole peso, sia negli acquisti di olio greggio che nei noleggi di navi e principalmente nei rifornimenti del retroterra nazionale ed estero. Si sta creando una vasta organizzazione commerciale in tutto il bacino danubiano e nell'Europa centrale in genere da una parte e nel Mediterraneo dall'altra. L'«Aquila potrà quindi dare un contributo notevole all'espansione economica della Nazione in quei Paesi che per la loro posizione geografica sono particolarmente interessanti per l'Italia. Per ciò che riguarda gli acquisti di olio greggio, essi potranno avvenire in modo del tutto indipendente, secondo le opportunità politiche, economiche e valutarie del momento, e secondo le direttive governative. E ciò perchè la Raffineria «Aquila» è stata costruita in modo da poter lavorare con elasticità notevolissima prodotti di diversissima composizione e provenienza.

Crediamo — conclude il relatore — che la nuova Raffineria rappresenta un contributo importante all'attrezzamento industriale della Nazione e, forte dell'appoggio del Governo fascista, potrà far affluire a Trieste affari, navi, movimento, e soprattutto, ottimismo e fiducia nell'avvenire.

L'importante relazione del direttore dell'«Aquila» esposta con grande chiarezza, ha portato per la prima volta a conoscenza i particolari tecnici della nuova poderosa creazione industriale, sorta sul suolo di Trieste per recare il suo contributo al programma dell'autarchia nazionale. Il dott. Monti, la cui parola era stata seguita con intenso interesse dall'assemblea, è stato alla fine vivamente applaudito e complimentato. A nome dell'assemblea il prof. Costa ha ringraziato il chiaro relatore, formulando i migliori auguri per la sua attività e per l'avvenire dell'impresa.

Riunione dirigenti aziende industriali

Il 18 corrente, nella sede dell'Unione fascista degli industriali, si è riunito il Direttorio del Sindacato provinciale dirigenti aziende [illegible] gr. uff. ing. Italio Bonazzi, assistito dal direttore dell'Unione dott. Antonio Petronio. Intervenuti il gr. uff. Fano, l'ing. Campiglio, l'ing. Lorenzetti, il comm. Astori, il com. Martinolli, il cav. Fonda-Savio, l'ing. Salerni, il cav. Venezian.

L'ing. Bonazzi ha riferito ampiamente sui risultati del convegno dei dirigenti alla mostra delle fibre tessili tenutasi a Forlì, e su alcuni degli argomenti di più generale interesse, trattati dal Direttorio della Federazione nazionale dirigenti, riunitosi in occasione di tale convegno. In particolare si è soffermato a chiarire alcuni punti riguardanti il rinvio del rinnovo della Convenzione nazionale dirigenti, e la forma con la quale si è richiesta l'applicazione degli aumenti di stipendio ai dirigenti.

Dopo aver riferito sulle varie altre questioni interessanti la categoria e sull'azione svolta nell'interesse e per l'affermazione della categoria stessa nelle varie iniziative d'interesse industriale, il presidente dà la parola al dott. Dragone, vicedirettore dell'Unione, che espone il lavoro svolto per il Sindacato dagli uffici dell'Unione stessa per l'inquadramento, assistenza e vertenze.

Vengono poi esaminate alcune questioni concernenti i dirigenti di aziende marittime, sia amministrativi che di comando.

Si svolge quindi ampia e cordiale discussione fra tutti gli intervenuti, sulle dichiarazioni del presidente, e, infine, vengono esaminate altre pratiche varie del Sindacato.

Il ballo di Natale al «Guf». Domani, venerdì, il Gruppo Universitario Fascista terrà nella sala massima di via del Coroneo 15 un trattenimento danzante intonato con la festività e ricco di originali sorprese. La festa, infatti, avrà inizio alle 17.30 e si protrarrà straordinariamente fino a tarda sera. Sono valevoli gli inviti permanenti.

Non dimenticate la Congregazione di Carità; datele il vostro obolo, a favore dei poveri, acquistando le tessere di Capodanno

Rapidità e convenienza nella corrispondenza commerciale

Per le comunicazioni commerciali urgenti e di una certa lunghezza, il mezzo di trasmissione più indicato è il Telegramma Lettera, che gode di una tariffa assai modesta. Il Telegramma Lettera infatti, istituito particolarmente per giovare ai traffici commerciali, permette la trasmissione per filo di comunicazioni estese al prezzo di soli 15 centesimi per parola.

I Telegrammi Lettera si possono spedire: dalle 18 alle 24 in tutti i capoluoghi di Provincia, dalle 18 alle 22 presso gli uffici aperti fino alle 24; dalle 18 alle 19 presso gli altri uffici autorizzati a questo servizio. Essi vengono recapitati al mattino, con la prima distribuzione postale. Per maggiori schiarimenti e per le particolari eccezioni delle norme esposte, rivolgersi agli uffici centrali telegrafici di ogni città.

Nessun trattenimento di danza per la vigilia nelle sedi dell'O. N. D.

Il Dopolavoro provinciale comunica: Durante la vigilia di Natale, nelle sedi sociali potranno aver luogo solamente trattenimenti artistici e culturali, essendo assolutamente vietato, per doveroso riguardo alla solennità religiosa, qualsiasi trattenimento di danza.

Gli orari per le Feste

I negozi

L'Unione dei commercianti comunica:

La R. Prefettura ha disposto che le rivendite di pasticceria e di confetteria potranno protrarre l'orario di chiusura fino alle ore 22.30 da oggi a tutto il 6 gennaio. Tutti gli altri negozi chiuderanno alle ore 22 nei giorni del 24 e 31 dicembre.

L'Unione dei commercianti comunica inoltre che, per accordi intervenuti con l'Unione dei lavoratori del commercio, i negozi di fiori potranno rimanere aperti fino alle ore 13 nei giorni di Natale e di Capodanno. Rimarranno inoltre aperti fino alle ore 10 nei giorni di Natale e Capodanno i negozi di frutta-verdura e le latterie. Sabato 26 dicembre, seconda festa di Natale, tutti i negozi chiuderanno alle 13.

I mercati pubblici

Il Municipio informa che oggi e il 31 corrente i mercati pubblici di frutta e verdure resteranno aperti al pubblico fino alle ore 23 e quello centrale del pesce fino alle ore 22. I mercati stessi resteranno chiusi tutto il giorno di domani e il 1.o gennaio.

Padre Petazzi al Gruppo Razza. Un pubblico folto ed elettissimo ha ascoltato iersera al Gruppo Rionale Fascista «Luigi Razza» la delicata e fiorita conversazione di Padre Petazzi, dedicata alla giornata della madre e del fanciullo. Ne daremo relazione nel *Piccolo della Sera.*

Nuovo Monsignore. Il Santo Padre ha nominato Cameriere Segreto soprannumerario, col congiunto titolo di Monsignore, il prof. don Carlo Saiovic, catechista pensionato dell'Istituto Tecnico, insegnante tuttora al R. Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri», studioso delle discipline filosofiche e revisore dei conti nel Consiglio amministrativo diocesano.

Pubblicazioni musicali. Esce in questi giorni dalla tipografia Mignani di Firenze un brano musicale del chierico triestino don Francesco Dentini, intitolato «La preghiera del fanciullo», brano che il giovane compositore triestino ha [illegible] una facile vena melodica.

Contratti d'affittanza. Si rammenta agli interessati che la distinta dei contratti d'affittanza deve essere fatta in duplo e presentata agli uffici del Registro al più tardi entro il 25 gennaio p. v.

COLONIA Patrichs
fresca, tenace, trionfante su ogni altro effluvio.
SAPPA - MILANO S. Vittore 18

Istituto Italiano di Credito
Via Bergamo, 43 - ROMA
tratta assicurazioni e finanziamenti
CESSIONI STIPENDIO

PHONOLA
Si può imitare la sua apparenza
non si può copiare la sua perfezione

4 VALL. 690.-
5 VALL. 990.-
6 VALL. 1200.-

BANCO DI SICILIA
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
DIREZIONE GENERALE: PALERMO
SEDE DI TRIESTE, via Mazzini N. 4 - FILIALE DI FIUME, Via Garibaldi
Capitale L. 230.000.000 - Riserve L. 239.740.118,48

FILIALI IN ITALIA: Acireale - Adrano - Agira - Agrigento - Alcamo - Avola - Bagheria - Barcellona - Caltagirone - Caltanissetta - Canicatti - Canneto Lipari - Carini - Castelvetrano - Catania - Cefalù - Comiso - Corleone - Enna - Fiume - Francavilla - Francofonte - Gangi - Gela - Genova - Giarre - Grammichele - Lentini - Leonforte - Lercara - Licata - Lipari - Marsala - Maraza - Menfi - Messina - Milano - Milazzo - Militello Val di Catania - Mistretta - Modica - Monreale - Naro - Nicosia - Niscemi - Noto - Palazzolo Acreide - Palermo - Pantelleria - Partanna - Partinico - Paternò - Patti - Petralia Sottana - Piazza Armerina - Porto Empedocle - Racalmuto - Ragusa - Randazzo - Ravanusa - Ribera - Riesi - Riposto - Roma - Salemi - S. Agata di Militello - Sciacca - Siracusa - Taormina - Termini Imerese - Torino - Trapani - Trapani (Borgo Annunziata) - Trieste - Venezia - Vittoria - Vizzini
FILIALI in COLONIA e nei POSSEDIMENTI: Tripoli d'Africa - Rodi - Coo
FILIAZIONE ALL'ESTERO: Bank of Sicily Trust Company - New York

Dati di situazione al 30 Novembre 1936-XV
PATRIMONIO
469.740.118.48
CASSA E FONDI A VISTA
347.762.519.53
DEPOSITI A RISPARMIO E IN C/C FRUTTIFERO
899.439.783.34
CORRISPONDENTI (saldi creditori)
1.112.725.560.98
PORTAFOGLIO, BUONI TESORO, ANTICIPAZIONI e RIPORTI
839.733.657.23
TITOLI DI PROPRIETA'
592.515.248.84
MUTUI ED ALTRI IMPIEGHI GARANTITI
423.676.224.59
CORRISPONDENTI (saldi debitori)
323.031.845.72

L'Istituto raccoglie depositi a risparmio e in c/c fruttifero e compie tutte le operazioni di Banca

LA DITTA
STEINER
Corso Vitt. Em. III, 4-6
svende a PREZZI OCCASIONALI
i saldi di
mantelli e abiti
da SIGNORA

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

E' morto Alfredo Tominz

Dolorosa notizia, e purtroppo non inaspettata: è morto l'altro giorno Alfredo Tominz. Ieri, in forma strettamente famigliare come egli volle, si celebrarono i suoi funebri. L'artista era malato da molto tempo; ripetute polmoniti avevano picchiato sul vigoroso ottuagenario che fino a due anni fa vedevamo camminare per le vie cittadine con quasi giovanile baldanza; il soggiorno in campagna, che sempre gli aveva fatto bene, quest'anno non gli era giovato più. La città perde un valente e intelligente artista, un consumato intenditore di arte, un cittadino che s'era fatto un nome tra i direttori di gallerie d'arte moderna d'Italia.

La giovinezza

Alfredo Tominz nacque a Trieste nel 1852. Discendeva dalla più bella dinastia di pittori della Venezia Giulia. Suo nonno, Giuseppe Tominz, goriziano, fu il celebre ritrattista, del primo Ottocento, accolto in tutte le esposizioni storiche del ritratto italiano. Suo padre, Augusto Tominz, valente pittore pur lui, massima di soggetti storici, fu chiamato dal Comune nel 1873 a primo conservatore del Museo Revoltella. Alfredo Tominz era allora un giovanissimo artista, e studiava. La sua passione erano fin da bambino i cavalli. Perciò con la raccomandazione del pittore Cesare dell'Acqua, si era recato dapprima a Monaco, alla scuola del più illustre pittore di cavalli dell'epoca, Emilio Adam; di là era passato a studiare a Firenze. In brevi anni era divenuto valentissimo; il suo nome s'andava diffondendo; i suoi quadri di soggetto ippico erano sempre ricercati, e illustri sportivi d'ogni Paese ricorrevano a lui per far riprodurre i più vantati campioni delle loro scuderie. Suo padre morì nel 1883, e Alfredo Tominz fu allora chiamato a prendere il posto al Museo Revoltella.

Già un anno dopo la sua nomina al Revoltella, il conte Coronini, uno dei pezzi grossi della Corte e della politica austriaca, avrebbe voluto portarsi il Tominz a Vienna quale pittore di Corte e con larghe retribuzioni. Il Museo Revoltella, in quei primi anni, gli dava si può dir nulla; ma il pittore triestino, con la sua fervidissima coscienza d'italiano, rifiutò la proposta con una sola parola: no. Rimase a Trieste; e in verità fu solo la sua naturale ed eccessiva modestia a togliergli di divenire in quel tempo non solo uno degli artisti più noti, ma anche uno dei più fortunati. Aveva dipinto per il conte Durini di Milano i cavalli di quella celebre scuderia vittoriosi alle corse; aveva eseguito quadri di soggetto ippico per un altro sportivo, e per il conte Schönborn, i suoi quadri di cavalli erano disputati dai negozianti d'arte, specialmente di Milano, di Budapest, di Vienna; insomma, da tutti gli intenditori di qui e da quelli di fuori, e si [illegible] perfetta conoscenza del nobile quadrupede, ma il suo garbo nell'intonarlo col colorito generale dell'ambiente. Era un genere che, in una grande città, gli avrebbe creato una posizione invidiabile. Ma egli preferì a tutto il suo Museo di Trieste.

Direttore del Museo Revoltella

Era una ben modesta raccolta, di forse cento opere, quando esso fu affidato alla custodia di Alfredo Tominz; nel 1925, quando egli lasciò il Museo, vi si contavano 423 opere. Quasi sempre, negli acquisti, il Curatorio si affidava al suo consiglio. Stretto amico personale di Felice Venezian e di Giuseppe Caprin, egli aveva in loro due alleati. E fin dai primi anni un'aura nuova spirò nel Museo. Fu il Tominz a consigliare gli acquisti più insigni di quell'epoca. Una volta il Curatorio non fu d'accordo con lui, e n'ebbe amaro pentimento. Fu nel 1890, quando si tenne a Trieste una grande esposizione di Belle arti, e il Segantini, ancora poco conosciuto e molto discusso, vi espose «L'aratura nell'Engadina» e un'altra opera. Il Tominz insistette perchè si acquistasse «L'aratura»; il Curatorio non seppe decidersi. Pochi anni dopo, i due quadri esposti a Trieste contavano come due capolavori della pittura moderna.

Nel dicembre del 1925 il Comune accolse la domanda di pensionamento del Tominz, dopo quarantadue anni di servizio. Gli anni regolamentari erano già da lungo tempo raggiunti; soltanto per un sentimento generoso di dovere cittadino egli, interpretando i desideri del Comune, aveva acconsentito a protrarre al di là del limite estremo la sua permanenza nel Museo. E ciò con grande soddisfazione degli intenditori e anche d'illustri critici d'arte che visitavano la nostra Galleria. Essi ammiravano in lui l'artista non meno che l'accorto valutatore di quadri; e in verità l'ascoltarlo era sempre e per tutti un godimento e una lezione.

L'uomo e il deportato politico

D'altra parte, il suo tratto cavalleresco, la disinvolta signorilità dei suoi modi, la sua arte squisita di stare a posto, gli costituivano una vera superiorità nelle funzioni di rappresentanza. Egli seppe ricevere con distinzione personaggi illustri, grandi artisti, Principi e Sovrani.

Una volta sola la sua permanenza al Museo subì interruzione. E fu per forza maggiore; fu durante la guerra; quando, già vecchio, lo arrestarono per ragioni politiche e, insieme col figlio Augusto, lo mandarono dapprima in carcere e poi nell'internamento di Göllersdorf.

Dopo il suo ritiro egli continuò a lavorare, nel genere in cui si era fatto così bella fama e sino agli ultimi anni si poteva trovarlo davanti al suo cavalletto. Ottuagenario, si conservava, come abbiamo detto, aitante e ritto, come se per lui non esistessero età. Ma il suo cuore era spezzato.

Nel 1929 due sventure lo avevano colpito acerbamente: la perdita della sua adorata consorte, e ad un solo giorno di distanza la perdita del suo figliolo, uomo nel fiore degli anni.

Di questo laborioso artista il Museo Revoltella conserva una notevole pittura ad olio: «Cavalli al pascolo».

Alle figlie dell'artista, Ada e Anna Bidoli, alle sorelle e agli altri congiunti esprimiamo la più profonda partecipazione al loro dolore.

ASTERISCHI

Natale e Capodanno al Cristallo di Abbazia

Per le giornate di Natale e Capodanno vi attende nell'incanto di Abbazia — l'oasi più suggestiva della Riviera — il «Cristallo» che apre sul sorriso del Carnaro le logge soleggiate delle sue stanze confortevoli. Tutto è moderno, rinnovato, invitante in questo modello di grande albergo italiano, dal magnifico Bar alla cucina italiana, ai perfetti servizi. Il «Cristallo» è stato acquistato dal cap. Oscarre Seidelli: nome assai noto e apprezzato tra noi per essere stato egli per molti anni il capo autorevole della Provveditoria Lloyd-Cosulich e per aver organizzato, a tutto onore di Trieste, il servizio alberghiero — invidiato in tutto il mondo — sui transatlantici «Saturnia» e «Vulcania». Ospiti di Seidelli al «Cristallo» di Abbazia: ecco il migliore augurio per le Feste.

Le feste natalizie al Caffè degli Specchi

Oggi, notte di Natale: Grande concerto di musica allegra. Alle ore 22.30 Lotteria gratuita con cesti di magnifici doni natalizi. Sa[illegible] de Lotteria del dolce. Giovedì 31, Notte di S. Silvestro: Grande baccanale di fine d'anno con orchestra e complesso mandolinistico.

Oggi, Vigilia, da Cavallar

acquisto dei doni che porteranno la gioia nelle vostre case. Orologi, Oreficerie, Regali. Cavallar.

Per i bimbi della maternità. La ditta Marcello Sessi anche questo anno ha voluto ricordarsi dei bambini poveri accolti nella Sezione maternità dell'Ospedale Regina Elena con l'invio di due gabbie di mandarini e 5 corredini per neonati.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Partecipanti gita natalizia Colfosco partenza oggi alle 15 da via Imbriani 11. Sabato e domenica escursione Rifugio «Grego» con partenza sabato pomeriggio; inscrizioni in sede.

G. A. R. S. Partecipanti gita a Cortina ritrovo alle 14.45 piazza Dalmazia; partenza alle 15 precise.

«Grda». Domani dalle 17.30 alle 20.30 concertino di musica varia.

«Beltrame». Trattenimento domani dalle 19 alle 24.

Chimici. Da oggi a lunedì sospeso attività sportive in campo. Domani, sabato e domenica dalle 14 pattinaggio a rotelle. Domani dalle 21 Veglia di Natale.

«P. Lucchini». Domani gita sciatoria a Sappada.

Cooperative Operaie. Liberi alcuni posti domani Sappada.

Motociclistica. Domani, sabato e domenica dalle 21 trattenimenti.

Ferroviario. Domani sede Vittorio Veneto alle 17.45 e 20.30 e sede S. Vito alle 16, 18.30 e 21 cinematografo.

Pubblico Impiego. Domani dalle 17.30 trattenimento impiegati, loro familiari e invitati.

«Dimm». Sez. A. Domani trattenimento dalle 17.30. — Sez. B. Domani dalle 20 trattenimento. — Sez. C. Domani dalle 19 alle 23 trattenimento.

XXX Ottobre. Iscritti gita Sappada questa sera in sede alle 21.30. Domani, trattenimento dalle 16.30 alle 24.

Artigiano. Domani trattenimento di danza dalle 18 alle 22.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

L'inizio della stagione lirica al Teatro Verdi

Due giorni ci separano dall'inizio della grande stagione lirica al Verdi che promette di assumere, secondo una bella e cara tradizione cittadina, particolare importanza e solennità per la partecipazione del nostro pubblico più intellettuale e per lo straordinario numero di abbonati. La forte affluenza di abbonati, segnatamente per i palchi, è data dalle attrattive del cartellone in cui trovano armoniosa collocazione novità e opere di repertorio, musica nazionale e musica straniera, melodramma e commedia lirica, ballo e opera comica.

«Ballo in maschera» e «Arabella»

Il «Ballo in maschera», di Verdi, è già entrato nel periodo delle prove d'insieme e ieri sera, orchestra e compagnia di canto, sotto la direzione fervida ed esperta del maestro Vincenzo Bellezza, lo spartito ha trovato la sua maturazione scenica anche attraverso la regia scenica dal dott. Livio Luzzatto.

Mentre il «Ballo in maschera» sta per definirsi in tutti i particolari, il direttore Bellezza sta provando «Arabella» di Strauss. L'opera è stata già letta dall'orchestra e nelle prove dei cantanti, tutti esperti dello spartito, si sono già conseguiti eccellenti risultati, talchè, dopo la concertazione, che avverrà nei prossimi giorni, «Arabella» potrà iniziare le prove di scena con l'orchestra e maturarsi per l'attesa prima esecuzione. Questa sarà la seconda opera e la prima novità della stagione.

Naturalmente la curiosità del nostro pubblico musicale si manifesta vivissima fin d'ora. Se la concertazione dell'opera straussiana appare complessa, non meno semplice si presenta la sua realizzazione scenica nella quale gli episodi, i movimenti, le caratterizzazioni dei personaggi, prendono aspetti e forme da commedia. Infatti alla prima esecuzione di Dresda e in quella dell'Opera di Vienna, «Arabella» è stata impostata come commedia, cioè con la parte scenica appoggiata dal commento orchestrale. Vincenzo Bellezza che è uno straussiano non solo per istinto e gusto musicale, ma anche per cultura e capacità, organizza la nuova opera con un'esperta preparazione, dopo gl'incontri a Monaco col maestro Riccardo Strauss.

L'accurata preparazione

[illegible] cori, il corpo di ballo, i tecnici della scena, provano l'opera straussiana, dalla mattina alla mezzanotte, quasi senza interruzioni, con un'alacrità e un fervore di passione che si traducono nei promettenti risultati finora conseguiti. Come si è detto, la parte corale, che nel repertorio della stagione ha parte importante, è stata affidata alla direzione del maestro Vertova che nella decorsa stagione si è fatto molto apprezzare per doti artistiche e qualità disciplinari. La direzione della parte coreografica è stata assunta dalla signora Ileana Leonidoff che nel «Ballo in maschera» offrirà il primo saggio di composizione danzante e la regia di tutti gli spartiti sarà dal dott. Livio Luzzatto che è già all'opera e traduce in movimenti, in atteggiamenti, in figurazioni sceniche dettate dai momenti musicali e dal senso della vicenda, le parti dei cantanti e quelle delle masse corali. La presenza di un regista, che è anche un raffinato musicista, sulla scena del Verdi, dopo gli esperimenti, non troppo eloquenti e felici degli anni passati coi scenotecnici, s'imponeva anche se il palcoscenico del Verdi non ha ancora le attrezzature e i mezzi doviziosi richiesti da un grande teatro lirico.

La prima di sabato

Ma in questa stagione, ogni opera avrà almeno la rappresentazione mimica della vicenda, i movimenti rispondenti alle didascalie dello spartito, i rilievi scenici in rapporto al discorso musicale, oltre ai mezzi meccanici che sono stati forniti al regista e che per la parte tecnica delle luci, sarà realizzata dal Sembianti. E' di buon auspicio che il «Ballo in maschera» si inizi con una direzione orchestrale di qualità eminenti e con un complesso di esecutori in orchestra e sulla scena, che collaborano con intelligenza ed esperienza, alla superiore dignità dello spettacolo. Ed è anche di particolare compiacimento per la città, che quest'anno la stagione lirica sia stata organizzata e s'incammini alla sua attesa realizzazione, con criteri di nobiltà e con l'intento di raggiungere quei perfezionamenti e quell'evoluzione che non sono mancate negli anni recenti.

Intanto, per la serata inaugurale di sabato prossimo, col «Ballo in maschera» il teatro presenterà uno splendido aspetto e tutti i posti sono ormai quasi prenotati.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 24 dicembre 1936-XV:

11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.40: e 13.25: Concerto orchestrale di musiche natalizie (dischi). — 13.15: Ritornano le maschere: Brighella. — 15: Trasmissione da Berlino: Canti di Natale (vi partecipano Italia, Belgio, Jugoslavia, Polonia, Svezia, Stati Uniti d'America. — 16.30: La Giornata della Madre e del Fanciullo: Concerto corale diretto da G. Nicoletti-Pupilli ed eseguito da un complesso di 150 scolare. — 17.15: Concerto di musiche natalizie diretto dal m.o Tito Petralia. — 20.30: La guerra in Etiopia: Come fu preparata e vinta: «La battaglia dello Scirè», conversazione del ten. col. Antonio Norcen. — 20.40: **Concerto per la sera di Natale** diretto dal m. Fernando Previtali. — 21.30: **«Le campane»**, radioscena natalizia di Alberto Casella. — 22.5: **Concerto d'organo** (organista Ulisse Matthey col concorso del soprano Graziella Valle Gazzera). — 23.15: Pifferate e musiche natalizie. — 23.40: Il Natale cristiano. — 23.56: Trasmissione dalla chiesa dell'Ara Coeli di Roma: **Messa solenne di Natale** «Missa Regina Martirum» di don Licinio Refice; all'Offertorio verrà eseguito l'«Adeste fidelis» a quattro voci dispari del m.o Montani. Coro delle Basiliche Romane diretto dal m.o Antonelli.

Varietà e Cinema

Oggi al Cine Massimo «La ragazza di Boemia», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Tutto il film è una risata continua, allegra, divertente. Splendido Metrofilm. L. 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Entusiastico succ.: «E' arrivata la felicità», con Gary Cooper e Jean Arthur. Regia di Frank Capra. E' il film premiato a Venezia con gran medaglia d'oro come «il più divertente».

Nazionale. 15: Prima: «L'angelo delle tenebre», con Fredric March, Merle Oberon, Herbert Marshall. Segue docum. Luce: Scene della guerra civile in Spagna.

Excelsior. 15: Grande succ.: «La riva dei bruti», con James Cagney, Riccardo Cortez e Lily Damita. Alle ore 10.15 e 11.45 mattinate con la «Nuova Topolineide 1936», 8 cartoni di Walt Disney in assoluta prima visione.

Supercinema Principe. 16: «L'uomo che sorride», con De Sica, Melnati, Viarisio, Noris. Dal principio alla fine tutta una risata. [illegible] Successo, Prezzi normali.

Italia. 15.30: «Ciò Ciò» briosa scintillante mondana, con la graziosa Martha Eggerth. Musiche di Lehar.

Regina. 16: Comp. Pippetto: «Sarà quel che sarà», tutto da ridere. Film: «Il conquistatore dell'India», con Loretta Young e R. Colman.

Impero. 16: «Al sole!», il film d'amore con Jan Kiepura.

Reale. 16: Il film più bello: «Desiderio di Re», con Franchot Tone nella parte dell'Imperatore Francesco Giuseppe e con Grace Moore nella parte della principessa Elisabetta di Baviera. Regia di J. von Sternberg.

Garibaldi. 16: «L'ebbrezza dell'oro», con Edward Arnold e Lee Tracy. L. 1.

Novo Cine. 16: «Le spie di Napoleone», grandioso film di spionaggio con Lil Dagover. Imm.: «L'artiglio giallo», con Charlie Chan.

Massimo. 15.30: «La ragazza di Boemia», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Metro. Una risata continua. L. 1.

Moderno. 15.30: «Il ponte», con Kay Francis. Comp. Cecchelin: «Benedeta la pase».

Armonia. 15.30: «Alta scuola», con R. Forster. Nuovo varietà De Rosè.

Odeon. 15.30: «Anna Karenina», il successo clamoroso di Greta Garbo e Fredric March.

Savoia. 15.30: «Re di danari», con Angelo Musco e Rosina Anselmi.

Azzurro. 16: «Il Cardinale Richelieu», superba interpretazione di G. Arliss.

Vittoria. 16: «Delitto e castigo», dal romanzo di Fedor Dostojewski, con Madeleine Ozeray, Harry Baur.

Centrale. 15.30: «Messaggio segreto», colosso con Wallace Beery e Barbara Stanwyck.

Adua. 15: «Folies Bergère», con Maurice Chevalier e Merle Oberon.

Popolo. Oggi chiuso per la vigilia di Natale.

Venezia. 15.30: Ultimo giorno: «Il delitto della villa». Domani il colosso: «Davide Copperfield».

Argentina. 14: «Teresa Krones», capolavoro di Martha Eggerth, nonchè «Stingari», con R. Dix.

Belvedere. 15.30: «Nel mondo delle meraviglie», con Stan e Ollio.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Birreria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Ambiente signorile. Grande veglia di Natale. Reminiscenze di un Natale medioevale. Orchestra. Varietà.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grande successo della danzatrice Mara Indra, della eccentrica Rina d'Alteno e Trio Tomas. Cotillons.

Una mattinata dei Fratellini domani alla Fenice

Amici nel senso più completo della parola di tutto il nostro mondo piccino, i celebri Fratellini desiderano allargare la cerchia dei loro ammiratori e perciò domattina alle 10, offrono una eccezionale rappresentazione al Teatro Fenice, durante la quale si esibiranno nel loro vasto, esilarantissimo repertorio. Un Natale festoso è dunque offerto ai nostri bimbi, tanto più che lo spettacolo sarà completato dalla proiezione di gustosi cartoni animati. A tutti i piccoli spettatori verrà fatto omaggio di una cioccolata.

Posti nell'Amministrazione Archivi di Stato. Con decreti ministeriali in data 7 novembre u. s., inseriti nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 dicembre 1936-XV, N. 284, sono stati indetti i seguenti concorsi per esami nell'Amministrazione degli Archivi di Stato: 1) Archivista in prova (gruppo A, grado X) posti 6. 2) Vice conservatore in prova (gruppo B, grado XI) posti 2. 3) Aiutante aggiunto in prova (gruppo C, grado XIII) posti 15. L'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande e dei documenti di ammissione è il 9 febbraio 1937-XV. Per chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Prefettura.

Conflitto tra carabinieri e contrabbandieri

Abbiamo da Capodistria, 23: Ieri verso le 11.30, mentre i carabinieri Riccardo Sartori e Ernesto Pandolfi ritornavano da una perlustrazione fatta a Raspo, passando per Racia furono avvertiti che in un bosco vicino s'erano nascosti due individui, uno dei quali rassomigliava molto a un ricercato dalla Giustizia. I militi si recarono prontamente sul posto e dopo brevi ricerche riuscirono a scovare i due, i quali appena videro i carabinieri si diedero a precipitosa fuga.

I militi si diedero subito ad inseguirli ingiungendo loro di fermarsi; ma uno dei fuggitivi voltandosi di scatto esplose un paio di colpi di pistola contro i carabinieri, che prontamente risposero con due colpi di moschetto. Solo allora i due malandrini si arresero. Furono identificati per Giuseppe Bosich e Francesco Mesnar, ambidue da Castelnuovo d'Istria. Furono loro trovate indosso numerose cartine di saccarina, altre ne erano sparse tutte all'intorno; complessivamente furono loro sequestrati 250 grammi di saccarina. Il Mesner che era stato colpito da un colpo di moschetto alla gamba destra, venne trasportato all'ospedale di Trieste ove gli venne riscontrata la frattura della tibia.

Gli orari della Navigazione Isolana. In occasione delle Feste natalizie, la Navigazione Isolana, a maggior co[illegible] dei passeggeri, effettuerà oggi [illegible] da Trieste alle 14.30 e da [illegible]. Nei giorni di domani, sabato e domenica verrà osservato l'orario festivo.

Gite per mare. La Navigazione Isolana osserverà domani, sabato e domenica p. v., 25, 26 e 27 corr., il seguente orario, partendo dalla radice del molo Bersaglieri: Per Isola alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Il piroscafo «San Nazario» osserverà il seguente orario, partendo dalla radice del molo Audace: Domani, venerdì 25 corr., sospese tutte le corse per Capodistria. Sabato 26 corr.: Per Capodistria alle 7.35, 12.5, 14.30 e 19.5; da Capodistria alle 5.50, 8.40, 13.20 e 16.45. Domenica 27 corr.: Per Capodistria alle 7.35, 12.5, 14.20 (tocc. Ospizio), 18.15 e 20.30 (facoltativa); da Capodistria alle 5.50, 8.40, 13.10, 16.45 (tocc. Ospizio) e 19.30 (facoltativa).

Con i piroscafi della «Muggesana»: Domani, sabato e domenica, 25, 26 e 27 corr., i piroscafi sociali effettueranno le seguenti corse: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Guardatevi bene

E' vero che la lode è un tonico che va dato a piccole dosi, altrimenti produce una certa ebbrezza non sempre e non a tutti benefica. Se poi le lodi diventano adulazioni, bisogna guardarsi bene, pensando ai motivi non disinteressati che le ispirano. Così non bisogna eccedere nel lodare neppure i prodotti commerciali perchè il pubblico tende a diffidare. I buoni prodotti si affermano con una pubblicità che sia ben equilibrata col reale successo commerciale. Perciò riteniamo opportuno, parlando dell'industria italiana del tabacco, citare con preferenza la sigaretta *Macedonia extra* come quella che per la sua indovinata finezza di gusto e di aroma ha avuto e continua ad avere, senza bisogno di troppe lodi, il migliore successo tra il pubblico dei veri buongustai del buon tabacco.

La grande lotteria dell'O. B.

Estrazione domenica in Piazza Garibaldi

Domenica, alle 14.30, in piazza Garibaldi avrà luogo l'estrazione dei premi della grande lotteria organizzata dall'Opera Balilla a favore della refezione invernale.

Come noto, i principali ricchi premi si trovano esposti al numero 17 di via Carducci e comprendono fra altro il mobilio di un appartamento, una macchina da cucire e una motoleggera. Il prezzo di una cartella è di lire 1. Coloro che non si sono procurati ancora una cartella, si affrettino a farlo; è un'occasione che non si ripresenterà facilmente.

Domani, Natale, uscirà soltanto «Il Piccolo».

Sabato, seconda festa di Natale, usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

BORSA DI TRIESTE

dicem.	22	23	dicem.	22	23
R. 3½%	76.—	76.10	Adria	44.50	44.50
Redim.	74.50	74.60	Cosulich	18.45	18.60
R. 5%	93.30	93.35	Gerolim.	90.50	93.—
Obbl. V.	87.90	87.90	Libera	75.—	75.—
B.T. 1940	100.75	100.50	Istr.-Tr.	260.—	261.—
B.T. 1941	100.75	100.50	Lussino	130.—	130.—
B.T. 1943	89.15	89.30	Martin.	78.—	78.—
B.T. 1944	95.40	95.10	Merid.	789.—	795.—
I. R. I.	461.—	461.—	Premud.	393.—	403.—
El. F.S.	468.—	467.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	381.—	381.—	Tripco.	185.—	185.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 4% c.			Ampelea	235.—	240.—
già 5-6%	450.—	450.—	Arrig.	220.—	220.—
3 V. 4%	418.—	418.—	Cant. R.	123.—	124.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	128.50	128.50
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	59.—	62.—
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	505.—	505.—
Generali	4495.—	4530.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	570.—	582.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	2135.—	2142	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	2020.—	2030.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1990.—	2005.—	Terni	284.—	289.—

CAMBI: Londra 93.28; New York 19; Francia 88.70; Belgio 321.50; Svizzera clearing 436.68; Svizzera 436.75; Amsterdam clearing 1036.27; Amsterdam 1040.55; Jugoslavia 43.70; Polonia 357.95; Germania 763.36.

Riunione ferma per tutti i reparti con maggiore attività. Scambiati i titoli di Stato, assicurativi e Cosulich. Domandate Gerolimich, Istria-Trieste, Premuda, Ampelea e Cantiere.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Luciano, Paolo, Druso.

NASCITE (23 dicembre 1936-XV): Gallo Giuseppe; Bavcon Giorgio; Bellini Elena; De Palma Bianca; Gardo Fabio; Lingria Anna Maria. Illegittimi: maschi 2, femmine 3.

DECESSI: Asaro Santino, a. 31; Marini Matteo, a. 71; Toffolo Faustino, a. 73; Slatich ved. Iurisovich Lucia, a. 63; Rizzotti Maria, a. 62; Battaglia Vito, a. 41; Mosetti Umberto, a. 56; Pontizza Regina, a. 67; Tausani in Pischianz Anna, a. 66; Cherpan Giuseppe, a. 70; Pangaro Ida, a. 24; Tominz Alfredo, a. 83;

MATRIMONI TRASCRITTI: Landini Daniele, sarto con Muratori Anna, casalinga; Urbani Albino, elettromeccanico con Dragan Maria, cameriera; Egger Giovanni, segretario-cassiere di albergo con Stocchi Lucia, sarta; Boltari Edoardo, fotografo con Volli Nerina, sarta; D'Adamo Antonio, fabbro meccanico con Carini Ida, casalinga; Dolzani Giovanni, impiegato con Degrassi Annunziata, casalinga; Alfieri Romano, impiegato bancario con Benigni Nella, casalinga; de Finetti Edoardo, possidente con del Monaco Ada, casalinga; Leghissa Carlo, ufficiale radiotelegrafista con Pavletich Maria Milena, impiegata; Zanot [illegible] canico con Zoffi Regina, sarta; Piscane Antonio, bracciante con Fortunat Ludmilla, sarta; Rolli Enrico, cursore con Lamatsch Ernesta, parrucchiera; Trevisani Erminio, falegname con Sinkovic Cesarina, casalinga; *Mignemi Carmelo*, commerciante con Domini Olga, privata; Gentiloni Luigi, geometra con Manni Laura, casalinga; Srichia Aurelio, portiere d'albergo con Andriasevich Giuseppina, casalinga; Repini Roberto, musicista con Pregaro Lidia, casalinga.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna trova nel SIGMARGYL un farmaco polivalente in compresse per il trattamento della sifilide per via orale.

Questo trattamento è illustrato nella monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE» che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Formacoterapiche, via Napo Torriani 3, Milano.

(Aut. Pref. Milano N. 64983 - 1935)

TELEGRAMMA

SUPERCINEMA PRINCIPE
TRIESTE

Lieti comunicarvi eccezionale concorso pubblico magnifica accoglienza prima «Uomo che sorride» con De Sica-Melnati-Viarisio Teatro Corso Milano. Film brillantissimo irresistibile comicità superiore qualsiasi aspettativa. Auguri splendido successo anche Trieste. - Cineia.

NELLE MACELLERIE DELLE
COOPERATIVE OPERAIE
Rifornimenti straordinari per Natale
Bue finissimo - Vitello di Tolmino
POLLERIA PADOVANA:
Galline - Polli - Tacchini - Dindiette
Selvaggina
Ordinazioni telefoniche
Servizio a domicilio
senza aumento sui prezzi
PREZZI CONVENIENTI

ASSAGGIATELI
i nostri vini e diverrete nostri clienti. Vi invitiamo, senza obbligo di acquisto, nei nostri depositi di via Udine 1.
Vini di ogni specie, comuni, da dessert, spumanti garantiti di QUALITA' a PREZZI DI CONCORRENZA. [illegible] persuaderanno a preferirci.
S. A. V. O. T.
Via Udine 1, tel. 85-85
OLIO D'OLIVA DI LUCCA finissimo

Da quando è stato lanciato in commercio il cioccolatino
"ARRIBA"
l'astuzia più comune dei bimbi è quella di fingersi ammalati, affinchè le mamme dieno loro il gustoso cioccolatino che li renda felici e sani, accontentando palato e stomaco ad un tempo.
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE (Aut. P. Trieste 3219-18497 3-8-35-XIII)

I regali di Natale e Capodanno per i vostri bambini acquistateli "Al Duomo"

le confezioni speciali "TOPOLINO" sono le uniche che piacciono ai bambini! CHI OSA CONTRADIRMI?
A tutti i piccoli visitatori offrirò un gradito dono!
GRANDI MAGAZZINI "AL DUOMO"
TRIESTE - CORSO V. E. III, 12

23

Margherita Beha Picone

Non è come tu sogni...

— Lo so, babbo... Ma io l'amerò sempre.

— Potresti sposare anche tu in autunno, come Mariella...

— No... Desidererei attendere ancora un po'.

— Capisco: vuoi far trascorrere l'anno di lutto...

— Sì... anche per questo.

— Per me, quando deciderete, eccomi pronto.

Anche la stampa s'occupò del fidanzamento del noto scrittore, con la figlia dell'avvocato Sinaldi, eminente personalità del Foro.

Betti, ora, capitava spesso nella villa. Si tratteneva delle ore con la fanciulla, passeggiando nella campagna, piena d'armonie misteriose che essi ascoltavano, presi da una dolcezza infinita.

— Vorrei fabbricarmi una casetta lassù, in cima a quei colli. — diceva lui, indicando il semicerchio di colline, cingenti il pianoro — Con l'azzurro sul capo e il verde ai miei piedi, lontano dal mondo, soli noi due, come ora.

— Tu hai la tua arte, Berto... Essa ti chiama nel mondo, tra quella folla di cui tu sai così bene studiare, esplorare l'anima.

— Forse hai ragione... Là, sarei troppo lontano da questa umanità che vive di gioie, di amarezze, di desideri sconfinati, inspiegabili, che lotta disperatamente col destino, e lo sopraffà soltanto se gli contrappone forze formidabili.

— In mezzo agli uomini — concluse Lorenza — s'impara l'arte di essere forti.

— E... il tuo romanzo?

— Quando conoscerò la vita come la descrivi tu, l'avrò guardata in faccia, affrontata, allora lo riprenderò... Ho deciso anche d'interrompere i miei studi. A meno che tu non desideri il contrario.

— La tua laurea non servirà a farti amare di più.

La sera, quando egli spariva in automobile, lungo la strada provinciale, essa rievocava le parole di lui... Cercava d'interpretarle come il suo cuore voleva. Se le ripeteva per provare ancora la dolcezza di quando egli le aveva pronunciate.

— Mamma, mamma — invocava — lo sai ch'io sono tanto felice?

Ma invocando la cara scomparsa, un pensiero la turbava.

— Anche essa lo era... E poi?...

Per scacciare il dubbio che cercava attanagliarle l'anima, scendeva in salotto, correva al piano, suonava come una pazza, tanto da far accorrere donna Luisa che le gridava:

— Basta, basta!... per carità. I miei poveri nervi...

Una sera Betti era partito col treno. Dopo averlo accompagnato alla stazione, se ne ritornava verso la villa. Una signora dai capelli bianchi, la salutò.

— Lorenza, buona sera.

— Lei, signorina Pieri!...

Era una maestra del paese. Da parecchi anni insegnava nella scuola di quel luogo. Tutti la conoscevano e le portavano un grande rispetto. Molte mamme, un tempo sue alunne, ora accompagnavano da lei le proprie bimbe. Anche Lorenza e le sorelle l'avevano avuta per maestra, quando da piccine, causa la malattia della mamma, erano state costrette a non lasciare la villa per qualche anno. Lorenza, una delle sue migliori allieve la ricordava con molto affetto, e spesso si recava da lei per visitarla. Viveva in paese sola. Di essa nulla si sapeva. Giunta là, da una lontana regione italiana, non se ne era mossa mai. Vi trascorreva anche l'estate insegnando ai bimbi che si preparavano agli esami d'ottobre, e lavorando agli indumenti di lana che servivano, nell'inverno, agli scolari bisognosi. Non riceveva mai posta, fuorchè dei giornaletti scolastici e, nelle ricorrenze annuali, una cartolina di auguri, da un paese lontano... Aveva un aspetto molto distinto, lo sguardo dolce come il sorriso che sempre le sfiorava le labbra.

— Dunque, fidanzata? — domandò alla fanciulla — E alla vecchia maestra non s'è detto nulla!... Ho dovuto apprenderlo dagli altri, dalla stampa...

— Certe emozioni stordiscono. Fanno dimenticare perfino i doveri che ci sono cari...

— Non è un rimprovero il mio... Mariella e tu, siete state due scolarette alle quali m'ero molto affezionata. Al fidanzamento di tua sorella ero preparata. Veniva spesso da me, a vostra insaputa, vi s'incontrava con Ruggero, altro caro ragazzo, cresciuto sotto i miei occhi... Una piccola sensitiva, quella Mariella!... Ma il suo fidanzamento, tu che dicevi di non volerne sapere di matrimonio, di marito... di volerti dedicare solo ai tuoi studi e riuscire un giorno qualcosa, una romanziera, mi pare... — il tuo fidanzamento mi ha sorpresa un poco. Fai bene, Lorenza. I romanzi li scriverà tuo marito già consacrato dalla fama. La missione di noi donne è presso i bimbi... Essere mamme... che gioia!

Lo sguardo della donna si velò per un attimo... E quando — continuò — non se ne possono avere dei propri, ci si consacra ai piccini degli altri... Sei allora felice, piccola mia?...

— Devo credere di esserlo, ascoltando la voce del mio cuore... A volte mi sembra un sogno e temo venga il risveglio a troncarlo.

— Alla tua età il sogno è la vita. Non bisogna pensare che alla gioia di goderla... Chè se il dolore, il risveglio, come tu dici, non volessero risparmiarci, non ci resti il rimpianto di non averla goduta quando potevamo... Vieni a trovarmi, Lorenza — aggiunse subito. — Mi fa piacere intrattenermi con le giovani che conobbi da bimbe. Io ricordo di esse tutte le manifestazioni della loro fanciullezza. Mi riporto a quel tempo, e il confronto tra il passato e il presente, non puoi credere quanto m'interessi, mi appassioni... Vorrei possedere la penna sapiente e potente di Berto Betti per rivestire i miei pensieri... T'assicuro che quel che c'è qui — accennò al cuore — e qua — indicò al cervello — darebbe all'umanità il modo di conoscere tante procelle più o meno superate da questa nostra forza misteriosa che chiamasi spirito...

La vecchia maestrina parve soffrire a qualche rievocazione lontana.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata

Aspetti del Campionato

La situazione: il Bologna nuovamente raggiunto e in procinto di essere scavalcato - La Triestina arbitra del momento

La vittoria di Roma e il pareggio di Bologna hanno permesso alla Lazio di raggiungere il primo posto e al campionato di avere nuovamente due comandanti e non più uno solo. Che questo dividersi gli onori di capofila costituisca una novità non si può dire. Avevamo già visto il Torino al fianco del Bologna, poi la Lazio subentrare al posto dei granata, ma i campioni erano ancora riusciti a sganciarsi e fuggire in testa. Oggi però sono nuovamente accoppiati. Non è dunque musica nuova ma piuttosto un ritornello e se noi guardiamo indietro, vediamo che fin qui il campionato è stato un continuo e non ancora riuscito tentativo del Bologna di liberarsi dagli inseguitori. Dapprima fu insidiato dal Torino, e parve che la lotta dovesse ridursi a un duello tra granata e rosso-blu, ma si avvicinò a marcie forzate la Lazio che, approfittando dei ripetuti arresti di chi apriva la marcia, piombò un bel giorno in mezzo, terzo fra i due litiganti. Poteva essere una meteora, la Lazio al comando, invece è una stella fissa e la lotta direttamente impegnata con i campioni non ha per ora l'aspetto di quelle che concedono tregua.

Sviluppi imponderabili

In sostanza il duello Bologna-Torino si è trasformato in un torneo a tre nel quale la Lazio appare tutt'altro che il concorrente più debole. La situazione è intricatissima e i suoi sviluppi imponderabili. Può vincere il Bologna, come il Torino oppure la Lazio: i pareri dei competenti e delle folle possono essere discordi e lo sono sicuramente, come sempre avviene in consimili circostanze, però siamo certi che se si aprisse un «referendum», la Lazio, come rivale del Bologna, raccoglierebbe maggiori suffragi che non il Torino. Gli azzurri attinsero i favori del pronostico non tanto per quel punto di vantaggio che oggi vantano sui granata, quanto per una migliore impressione complessiva. Il Torino continua a vincere e a segnare reti, però s'intuisce che sul suo giuoco ardimentoso, fresco, agile d'un tempo si è attaccata la ruggine. Può essere un'impressione sbagliata, ma tutto fa credere che il Torino di settembre non sia più quello di oggi.

Dire che questo avvicendarsi di squadre nel ruolo di vedetta costituisce un insostituibile motivo d'interesse, equivale a ripetere quello che ormai è diventato un luogo comune. E' veramente un campionato eccezionale e noi ci auguriamo che quest'andatura, questa incertezza, questo eclissarsi e riapparire della squadra favorita continui fino, se possibile, all'ultimo giorno. Intanto si vive per così dire alla giornata e ogni passo può essere decisivo.

Qui si decide

Decisivo è forse il passo che sta per fare il Bologna. Vengono a Trieste i campioni d'Italia, sicuri di dover fare i conti con uno dei più impegnativi avversari e certamente non si ingannano. La squadra che ha vinto cinque partite esterne e che ha pareggiato la sesta, la squadra che ha amareggiato i pubblici di Roma, Milano, Alessandria, Genova, Napoli e Lucca, sa che non sarà facile ripetere il colpo a Trieste.

Curiosa la marcia del Bologna: registra 11 punti conquistati lontano dal proprio campo e soltanto sei al Littoriale. Perdere non l'ha vista quest'anno la folla di nessuna città, soltanto i seguaci di Bologna hanno visto il Bologna sconfitto e appena una volta lo hanno visto vincitore.

La Triestina tenterà di realizzare l'impresa che non è ancora riuscita a nessuno: ospitare i campioni d'Italia e batterli. C'è nella nostra squadra quella volontà che si nota tutte le volte che una squadra è da poco uscita da un periodo di crisi. Il gioco della Triestina è tornato pugnace e tecnicamente terso, una smisurata ambizione lo alimenta, un'esuberanza di salute lo sorregge. Noi abbiamo la sensazione che se il Bologna non perde domenica a Trieste, non perde più in nessun posto. Guai però a non vincere. Lazio e Torino, ospitando rispettivamente Alessandria e Bari, hanno già in tasca i due punti; perdere, per i campioni vorrebbe dire retrocedere automaticamente al terzo posto, con la prospettiva di una partita casalinga, come dire di una possibile stregoneria. Questo il Bologna cercherà di evitare con tutte le sue forze.

Ecco il programma completo della giornata:

Firenze: Fiorentina-Roma.
Napoli: Napoli-Ambrosiana.
Milano: Milan-Juventus.
Genova: Genova-Novara.
Trieste: Triestina-Bologna.
Lucca: Lucchese-Sampierdarena.
Torino: Torino-Bari.
Roma: Lazio-Alessandria.

Fervida attesa per la venuta dei campioni d'Italia a Trieste

Vivissima è l'attesa per l'incontro di calcio di campionato Triestina-Bologna, che si svolgerà domenica 27 corr., allo Stadio Littorio. Grande è la richiesta dei biglietti, soprattutto dalla Regione (sono annunciate comitive di sportivi da Fiume, Pola, Gorizia, Monfalcone, Udine, Capodistria, Isola ecc.). Anche a Bologna un'agenzia di viaggi organizza una grande gita di sportivi bolognesi al seguito della squadra campione d'Italia.

La segreteria dell'U. S. Triestina, nell'intento di agevolare gli spettatori, ha già posto in vendita i biglietti d'ingresso per tutti i posti. Data l'enorme richiesta, i biglietti, che sono limitati, si esauriranno prestissimo, anche perchè una parte di essi deve essere riservata ai gitanti di fuori. I prezzi restano invariati.

Fortitudo-Slavija Sussak

Come preannunciato, domani alle 15, verrà disputato sul campo di Montebello, l'attesissimo incontro calcistico fra la Fortitudo e lo Slavija di Sussak. Gli atleti biancobleu, che sono alla loro prima gara internazionale, impegneranno certo tutte le loro energie migliori per vincere la fortissima squadra ospite, incoraggiati anche dal pubblico, che sarà, senza dubbio, numerosissimo.

Convocazione giocatori della Triestina. Domani, alle 10 precise, sul campo Montebello: Parola, Scapin, Millich, Kaffenig, Franco, Pagani, Bortolutti, Valcareggi, De Carli, Grezar, Amoroso, Braico e Klum.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.40 A (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.20 O; 6.15 DD (a Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.43 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 6.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (solo festivo fino Erpelle C.); 7.35 D Aut.; 8.30 A Aut.; 11.55 A Aut.; 13.50 M; 16.45 A Aut.; 18.15 AL; 19.5 M (fino Erpelle C.).

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 A Aut. (da Erpelle C.); 9.20 AL; 9.49 D Aut.; 14.21 M (da Pisino); 15.23 A Aut.; 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL Aut.; 22.52 A Aut.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

IL CORSARO NERO
REGISTA AMLETO PALERMI
S.A. PROD. ITAL. ARTISTI-ASSOCIATI

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Richieste personale di servizio
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— B

A. BAMBINAIA, domestiche, governanti, prestaservizi, ragazze cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 30858 B

DONNA di servizio anziana cercasi. Foscolo 16, piano V, Rocca. 51540 B

PRESTASERVIZI, documenti, dalle 8-13, 70 mensili. Presentarsi pomeriggio. Rossetti 12-IV, sinistra. 84101 B

PRESTASERVIZI giovane, buoni attestati, cerca piccola famiglia. Marrucchelli, via Conti 48. 84100 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi, che sappia bene cucinare. Presentarsi nel pomeriggio, dalle 2 alle 5. Indirizzo Piccolo. 51533 B

RAGAZZA capacissima cucinare, tutto fare, lunghi attestati, cercasi. Battisti 15, primo. 30860 B

15-ENNE cerco, possibilmente friulana. Brunner 7, Rizzo. 51557 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, garanzia lunghissima; facilitazioni. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8586 C

BANCONIERA pratica bar caffè offresi. Cassetta 30849 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE concetto, stenodattilografa velocissima, contabile, conoscenza tedesco, francese, capace lavoro indipendente, organizzativo, pratica ufficio, offresi. Offerte: Cassetta 30838 C, Unione Pubblicità. 30838 C

MASSAGGI per sport, sciatica, offresi anche feste, 15-19, casa riscaldata. XX Settembre 56, pianoterra, sinistra. 84117 C

SIGNORINA offresi pomeriggio, qualunque occupazione. Gatteri 9, nova. 30852 C

SIGNORINA giovane, pratica lavori ufficio, offresi quale dattilografa o aiuto contabile. Cassetta 30846 C, Unione Pubblicità. 30846 C

STENODATTILOGRAFA tedesco-italiano, pratica ufficio, offresi. Cassetta 30845 C, Unione Pubblicità. 30845 C

24-ENNE autista meccanico, patente II, III grado, passaporto, pratico ufficio, miti pretese, offresi. Cassetta 30836 C, Unione Pubblicità. 30836 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

CALZE maglie rimagliatura giornata. Rammendatura vestiti. Riparazioni, Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 84116 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie, prezzi onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 84110 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 50 la parola. Min. L. 5.— D

BARBIERE cercasi, lavorante o mezzo lavorante. Via dell'Istria 31. 30859 D

CHI desidera lavorare indipendentemente fabbricando domicilio saponi, profumi, affini, chieda istruzioni gratuite: Frangip, Uggiate (Como). 5632 D

GIA' praticante sarto cerco subito. Vasari 12, negozio. 84099 D

IMPIEGATO giovane, cittadino italiano, perfetta conoscenza italiano-tedesco, cerca primaria ditta. Offerta bilingue proprio pugno indicando età, studi, referenze. Cassetta 30839 D, Unione Pubblicità. 30839 D

LAVORANTE barbiere e lavorante parrucchiera cercansi. Via Solitario 13. 30862 D

MODISTE esperte cercansi. Manna, corso Vittorio Emanuele 25. 30854 D

100 settimanali guadagneranno tutti, ovunque, facile lavoro domicilio nostro conto. Scrivere: I.N.C.A.S., Velletri (Roma). Campione lavoro rimettere lire due. 83791 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

STANZA soleggiata, uso veranda o giardino, vitto, quiete, assistenza, cerca ammalato periferia oppure dintorni, alcuni mesi. Offerte dettagliate: Cassetta 30841 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CENTRALE indipendente, bellissima, affittasi, anche breve soggiorno. Pozzo Mare 1-IV, destra. 30864 F

A. A. CENTRALE mobiliata, vitto, affittasi. Valdirivo 22 porta 11. 51560 F

A. INGRESSO scale mobiliata, ottimo vitto. Gatteri 12, porta 9. 30855 F

A. MOBILIATA affittasi a distinto, lire 70. Jacopo Cavalli 5. 51555 F

A. MOBILIATA, bagno, unico subinquilino, affitta persona sola. Udine 2, porta 22. 84121 F

BELLISSIMA ingresso libero, affittasi anche per breve soggiorno. Via Milano 27, porta 5. 84113 F

CAMERA uno-due letti affittasi, anche provvisoria. Piazza Goldoni 5. 30865 F

CAMERA mobiliata con vitto affittasi 1.o gennaio, prezzo mite. Viale Sonnino 3-II, destra. 51561 F

CAMERE una-due vuote, poggiuolo, affittansi uso ufficio, ambulanza. Piazza Impero 15, portinaia. 30851 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Rezza, via S. Sergio 5. 8587 F

CAMERETTA vuota affittasi, lire 55. Via Bosco 14-V, sinistra. 51548 F

CAMERETTA mobiliata, ariosa, pulita, prezzo mite, affittasi. Sonnino 1-V. 84108 F

CAMERINO affittasi. Via S. Michele 26, Fumo. 84106 F

CAMERINO arioso soleggiato affittasi. Gatteri 56-II, sinistra. 51534 F

MOBILIATA bellissima, bagno, vitto, trattamento famigliare, affittasi. Timeus 7-II. 51535 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi, Prezzo mite. S. Maurizio 2-II, destra. 51551 F

STANZA pulita due letti affittasi. Via Bellinzona 6-I. 51550 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 51447 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa nuova, 2 stanze, stanzetta, bagno, poggiuolo, termosifone. Padovan 10, traversale Sonnino-Ghirlandaio. 84119 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, affittasi, viale Sonnino 56, Amministrazione Clementi. 51536 I

APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, cucina, soleggiato, casa nuova, Fortunio 4. Amministrazione Clementi. 51537 I

BARCOLA affittasi gennaio, 5 stanze, accessori, bagno, termosifone, giardino, garage 330. Telefonare 25239. Fermata tranvie. 51546 I

LOCALE per uso negozio, in stabile nuovo, affittasi prontamente. Rivolgersi via Piccardi 40. 51541 I

LOCALE adatto negozio, erbaggi, via S. Michele 22, affitta prontamente Amministrazione Gatteri 23. 30873 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, camerino bagno, cucina, loggetta, via Giulia 78, pigione mite, affitta prontamente Amministrazione stabili, Gatteri 23. 30870 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, camerino bagno, cucina, completamente rimesso a nuovo, via Kandler 8, affitta prontamente Amministrazione stabili Gatteri 23. 30871 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, via Udine 75, affitta 1.o gennaio Amministrazione stabili, Gatteri 23. 30874 I

QUARTIERI siti viale XX Settembre 51: I piano 5 camere, cucina, bagno; II piano 3 camere, bagno, cucina, affitta prontamente Amministrazione stabili, Gatteri 23. 30872 I

QUARTIERI 2 camere, cucina, accessori, affittansi prontamente. Baiamonti 4. Conveniente. 51118 I

... sponibili. Maiolica 17-II. 84111 I

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 84107 I

STANZE due per uso ufficio, ambulanza, riscaldamento, affittansi prontamente. Via dei Piccardi 42, mezzanino. 51543 I

VILLA otto locali, servizi, soffitta, due bagni, riscaldamento, grande giardino, posizione signorile, affittasi. Informazioni: Amministrazione Clementi, 6501. 51538 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 stanze più accessori, calorifero, bagno, cerco. Dettagliare. Decolle. Albergo Posta. 51549 L

CAMERA cucina cerca postelegrafonico, due persone. Trimestre anticipato. Cassetta 30837 L. Unione Pubblicità.

FONDO materiale possibilmente con tettoia, posizione centrale, cercasi. Cassetta 30787 L. Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 55 la parola. Min. L. 5.50 M

A. LAMIERE, tubi, cantonali, travate, ringhiere, pompe, motori elettrici, pulegge ed altro materiale d'occasione, vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 30245 M

ANTICHITA' settecentesche importanti, occasionissima. Escluso rivenditori. Via Pitteri 6-III, sinistra. 51562 M

BANCO falegname vendesi. Veltro 49, pianoterra. 51543 M

CAPPOTTO splendido, signora, vendesi. Fabio Severo 16, portinaia. 51539 M

CAPPOTTO nero signora, elegantissimo, nuovo, fino, 150 straoccasione. Indirizzo Piccolo. 84105 M

CAPPOTTO (10 anni), altro uomo media statura, seminuovi, vendonsi. Gatteri 7-II, destra. 30850 M

COSTUME sci donna vendesi prezzo occasione. Zamola, Tiepolo 9-II. 51554 M

CUCCIOLI bracco pointers alta genealogia vendonsi. Via S. Cilino 12. telefono 63-49. 51559 M

FUSTI ferro, scaloni, banco, scansie, vetrine interne per mostra, vendonsi. Coroneo 13, magazzino. 30809 M

GRAMMOFONO Columbia occasione vendo. Maiolica 10, De Rota. 51547 M

KODAK Retina, accessori, vendo urgenza qualsiasi prezzo. Cassetta 30848 M, Unione Pubblicità. 30848 M

MACCHINA scrivere Olivetti, altra 160 spazi, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 30863 M

MACCHINA cucire rientrante seminuova vendesi grande occasione. Canova 24, pianoterra. 30857 M

MACCHINA Singer seminuova, altri tipi 120, garanzia 10 anni, vendonsi, anche piccole rate. Bosco 12. 30856 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 30861 M

PELLICCIA uomo, castorino, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 51556 M

RADIO perfetta 6 valvole, tutta Europa, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 51558 M

RADIO vendo, 5 valvole. Via Ginnastica 37-I. 51552 M

SCANSIE grandi due, altri oggetti vendonsi. Settefontane 54, dalle 10-12. 84102 M

Acquisti d'occasione
cent. 55 la parola. Min. L. 5.50 N

A. METALLI, ferro, ghisa, macchinari comperiamo. Magazzino. Campo Marzio 6. 30246 N

BAULE moderno, valigia cuoio, acquisterei occasione. Cassetta 30848 N, Unione Pubblicità. 30848 N

MORSA prosciutto acquisto subito. Spaccio vini, Fonderia 1. 84104 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

A. A. PIANINO buonissimo vendesi occasione. Crispi 41-II. 30866 NN

A. SORPRESA! «Mobili Tergeste» ha nuovamente ribassato. Persuadetevi! Crispi 39. 51459 NN

CUCINA, matrimoniale elegantissima, vendonsi qualunque prezzo, in giornata. Toti 17. 84093 NN

LETTO vendesi occasione. Via Pacinotti 5 porta 9. 84109 NN

MATRIMONIALE bellissima, vendesi, mancato matrimonio, prezzo basso. Fornace 3, commestibili. 84103 NN

MATRIMONIALE faggio seminuova, elastici materassi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 84112 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A.A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTO vendo caldaie, motogas, motodiesel, serbatoi, macchinari, Umberto Sanesi, Prato. 51431 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2330 O

BRILLANTI, oro, argento, prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 30777 O

TAPPETI persiani straoccasioni. Galleria Trieste, viale XX Settembre 16. 83397 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

BOTTEGA dell'olio, Ginnastica 17, vi offre i migliori olii d'oliva. 51530 OO

OLII extra d'oliva per Natale, da C. Vuga Succ., Bellini n. 5. 51529 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

IMPIEGATO produttore ramo elettrotecnico, pratico trattative affari, primarie referenze, ricercato importante ditta. Offerte: Cassetta 30843 P, Unione Pubblicità. 30843 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

RIMORCHIATORE costruito legno foderato rame lungo circa 20 metri, forza 120 cavalli, prezzo convenientissimo vendesi contanti oppure scambio casa, campagna od altro. Offerte: Cassetta 30840 Q, Unione Pubblicità. 30840 Q

VETTURA 503 vendesi occasione. Donadoni 24. 30859 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min L. 6.— R

BOTTEGA barbiere vendesi causa partenza. Lavoro sicuro. Via Industria 10. 51531 R

CAPITALE piccolo cerco, buona percentuale e garanzia. Indirizzo Piccolo. 51555 R

CUOCA darebbesi in consegna cucina per proprio conto. Castaldi 1, Giacomo. 84120 R

MAGAZZINO carbone bene avviato, facilitazione pagamento, vendesi occasione. Sandro, Caffè Sanità. 84115 R

SPACCIO vini, spese minime, vendesi prontamente, anche a prova. Occasionissima. Indirizzo Piccolo. 51544 R

20.000 ammortizzabili quadriennio cercansi, esuberante garanzia ipotecaria, mediatori esclusi. Offerte: Cassetta 30842 R, Unione Pubblicità. 30842 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. GORIZIA centro, causa partenza, vendesi magnifica villa 7 vani, due terrazze, conforto. Indirizzo Piccolo. 51532 S

VILLA nuova città, garage, campagna, frutteto, vendesi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 51528 S

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

BRILLANTI montature modernissime, bracciali oro, orologi marca, ribassi 30-50%. Oreficeria Buda, Carducci 51, ex Garibaldi 35. 30815 V

ESPRESSI veloci pacchi, fiori, recapita Agenzia via Canalpiccolo 3. 2329 V

TEATRO FENICE
OGGI ORE 15.30 OGGI
TRIONFALI REPLICHE DE
I FRATELLINI
SULLO SCHERMO
CUOR DI VAGABONDO
con ERMETE ZACCONI
ULTIMO SPETTACOLO COMPLETO ALLE ORE 19.30
Gli spettacoli pomeridiani sono raccomandati ai bambini

I 4 ASSI DELLA RISATA
VITTORIO DE SICA
ENRICO VIARISIO
UMBERTO MELNATI
ASSIA NORIS
nel film più brillante dell'annata:
L'uomo che sorride
Comicità irresistibile dal principio alla fine.
DA OGGI AL
Supercinema Principe

TEATRO FENICE
VENERDI' 25 dicembre 1936-XV, alle ore 10 precise
Grande Mattinata
dedicata al mondo piccino, con un comicissimo programma de i
FRATELLINI e Cartoni animati
A tutti i bambini intervenuti sarà dato in regalo un cioccolato Gianduia Lejet

Acquistando calzature alla CALZOLERIA
Uberti
solo
8 - via S. Spiridione - 8
riceverete un utile e gradito
OMAGGIO

Oggi al Cine Reale
DESIDERIO DI RE
con FRANCHOT TONE nella parte dell'Imperatore Francesco Giuseppe e con GRACE MOORE nella parte della Principessa Elisabetta di Baviera
Regia di Joseph von Sternberg

E' imminente al Teatro Fenice
IL GRANDE FILM TRATTO DALL'OPERA ORIGINALE DI
EDGAR BURROUGHS
Le nuove avventure di
Tarzan
In una messa in scena imponente, su uno sfondo di meravigliosi paesaggi, si svolge l'emozionante trama girata nella jungla. Autentiche lotte con belve e selvaggi che vi daranno il brivido e vi toglieranno il respiro

---

Il 22 corrente, spirava dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi

Umberto Mosetti

d'anni 56

Ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo stimarono, la **moglie**, le **figlie**, i **figli**, le **sorelle**, il **fratello** e i parenti tutti.

Alfredo Tominz

non è più.

A quanti lo conobbero, ne dànno il triste annuncio le figlie **Anna, Ada** col marito **Marino Bidoli** e il figlio **Decio**, la sorella **Alice**.

Le care spoglie riposano nella tomba di famiglia.

Trieste, 22 dicembre 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Lunedì notte si spegneva serenamente

Augusta Pfeiffer
nata BAZZANELLA

Il desolato marito **RICCARDO**, la figlia **ELSA**, unitamente ai congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, li 24 dicembre 1936-XV.

Si dispensa dalle cortesi visite di condoglianza

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Andreana Draghicchio ved. Gandini

cessò di vivere ieri.

Le addolorate famiglie **GANDINI, CAPATTO** e **RICCI** ne dànno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno oggi 24 corrente, alle ore 15.15, dalla via Gaspara Stampa n. 8.

Trieste, 24 dicembre 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Cinema Excelsior
Oggi
ore 10.15 e 11.45
inizio delle mattinate con la
NUOVA TOPOLINEIDE 1936
8 capolavori di WALT DISNEY
IN PRIMA VISIONE
4 Sinfonie a colori
4 Serie Mickey Mouse
1) Topolino nel Far West
2) Topolino Robinson
3) Topolino papà
4) Topolino appaltatore
5) Il lago incantato
6) Il gattino brigante
7) Il topino e la fata
8) Re Mida (parlato in italiano)
PREZZI: L. 1.-, 2.-, 3.-

E' imminente all'EXCELSIOR
UN FILM DI STILE UN FILM DI POESIA
UN FILM DIVERTENTE
L'albero di Adamo
con ELSA MERLINI
ANTONIO GANDUSIO - RENATO CIALENTE
L'ironia, la burla, la satira e l'amore giocano continuamente fra risate e desideri

Oggi - al NAZIONALE - Oggi
Il film che tocca il vostro cuore
L'angelo delle tenebre
Un dramma di dolorosi contrasti, percorso dall'urlo della guerra, sfiorato da una sublime poesia e vissuto con alta umanità da
FREDRIC MARCH - Merle Oberon - Herbert Marshall
Regia: Sidney Franklin - Produzione «Samuel Goldwyn» - Escl.: «Artisti Associati»
FUORI PROGRAMMA: UN ECCEZIONALE DOCUMENTARIO DELL'ISTITUTO NAZIONALE «LUCE»
"ARRIBA ESPANA" - Scene della guerra civile in Spagna
INIZIO DEGLI SPETTACOLI: ORE 15